

06) Titoli edilizi

Licenza di occupazione

1b/ 1
1000

LICENZA N. 95

Boll. N° 994 MI VR. post. 3/46000
99340 del 1-8-74



COMUNE DI MILANO

RIPARTIZIONE EDILIZIA PRIVATA
E ARREDO URBANO

La presente copia informatica è conforme al documento originale ai sensi dell'art. 10 - I. N.L. 20/18.0063758. VI PANTIGLIATE 10 - I. N.L. 20/18.0063758. VI PANTIGLIATE 10 - I. N.L. 20/18.0063758. VI PANTIGLIATE 10 - I. N.L. 20/18.0063758. VI PANTIGLIATE 10 - I. N.L. 20/18.0063758. VI PANTIGLIATE 10 - I. N.L. 20/18.0063758. Il corrispondente documento cartaceo è conservato nei 10 archivi di Comune di Milano. Agibilità n° 95 (-1974) del D. Lgs. n. 82/005. Il corrispondente documento cartaceo è conservato nei 10 archivi di Comune di Milano.

N. 221828 P. G.
N. 15666 E. P.

1973

il 5 luglio 1974

Vist. e l. e. licenz. e di opere edilizie in data 8 novembre 1948; 11 dicembre 1951 e 10 novembre 1955 (Atti N. 83467/48; 154412/48; 162136/55 12164 24173 20961) riguardant. i lo stabile in Milano al n. 10 di via Pantigliate (già Via Montecuccoli n. 21/5 - 21/3) rilasciat. e ai Sigg. [redacted] e [redacted]

Ritenuto che, dai riferimenti d'ufficio, appaiono osservate le prescrizioni in materia di costruzioni edilizie

LICENZA DI OCCUPAZIONE

a decorrere dal giorno 24 MAGGIO 1956 per i seguenti locali del predetto stabile con la destinazione rispettivamente segnata:

- Nuovi al piano terreno: n. 1 laboratorio falegnameria
- " " " " " 1 gabinetto
- " " " " " 1 box uso autorimessa come da Nulla Osta in data 21/3/1949 rilasciato dal Comando Vigili del Fuoco nei riguardi della prevenzione incendi
- Nuovi al piano rialzato: n. 3 locali uso abitazione
- " " " " " 1 locale uso cucina
- " " " " " 1 gabinetto con bagno
- " " " " " 1 ingresso
- Nuovi al primo piano: n. 4 locali uso abitazione
- " " " " " 2 locali uso cucina
- " " " " " 2 gabinetti con bagno
- " " " " " 1 disimpegno
- " " " " " 2 ingressi

Firmato Da: BOCCINI LUCA Emesso Da: INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 1cddae

Agibilità N° 95 / 1974 - VIA PANTIGLIATE 10 - I.MI.2018.0063768... La presente copia informatica è conforme al documento originale ai sensi de
ll'art 22 del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento cartaceo è conservato negli archivi di Comune di Milano

Nuovi al secondo piano: n. 4 locali uso abitazione
" " " " " 2 locali uso cucina
" " " " " 2 gabinetti con bagno
" " " " " 2 ingressi.
Nuovi al terzo piano: n. 4 locali uso abitazione
" " " " " 2 locali uso cucina
" " " " " 2 gabinetti con bagno
" " " " " 2 ingressi.

H.B. - Viene fatta ogni riserva circa la regolamentarità
dei mezzi di scarico delle acque per i quali si provvede
con collaudo separato.

IL SINDACO per delega
L'ASSESSORE alla Dip. E.P. e Arredo Urbano
(Paolo Pillitteri)



ORIGINALE/QUADRA

AL COMUNE DI MILANO
SETTORE SPORTELLI UNICO
PER L'EDILIZIA
Via Pirelli, 39 - 20124 Milano

COMUNE DI MILANO
PROTOCOLLO GENERALE
UFF. CEN. PROTOCOLLO G
PG 632734/2010
Civ. 02/06/2010
DI MITRI COSIMO
N. PROGRESSIVO (SI) PROT. SPORT. UNICO P
DI SEBASTIENI
Avvocato ordinario

DIA N.OM.16.11.08

DIRITTI DI
CENSURA
L. 4/8/85
D. 4/8/85
D. 4/8/85
D. 4/8/85
D. 4/8/85
D. 4/8/85

Denuncia di inizio attività (ex regime autorizzatorio) ai sensi dell'art. 41 della Legge Regionale 12/05

La sottoscritt/a [redacted]
codice fiscale/partita IVA [redacted]
residente /con sede in MILANO con domicilio in Milano presso [redacted]
CAP [redacted] tel. / fax / e-mail [redacted]
nella persona di [redacted] proprietario
avente titolo con delega della proprietà in data / / Dati del proprietario:
nome e cognome [redacted] Via [redacted]
residente in [redacted] n. [redacted]
(1) nel caso di Società/Persona Giuridica Indicare il titolo giuridico del firmatario: carica sociale, procuratore, delega, ecc.

Il fine delle opere edilizie, non soggette al pagamento del contributo di costruzione, sul fabbricato sito in:
zona di decentramento n. 6 via PANIGLIATE n. 10 scala [redacted] piano 2^a
identificato al N.C.E.U.C.T. al foglio 425 mappale 57 sub 102-703
come da progetto allegato e relativa relazione asservita dal progettista abilitato.
I lavori potranno essere intrapresi, previa comunicazione di inizio lavori, decorso trenta giorni dalla data di presentazione o di pervenimento al Settore della presente DIA (data di efficacia) ed entro un anno dalla data di efficacia, a pena di decadenza della DIA stessa (salvo il caso di cui alle successive dichiarazioni lettera a - b):
a) Si dichiara ai sensi e per gli effetti sanzionatori previsti dall'art. 37.5 del DPR 380/2001 che le opere sono in corso di esecuzione dalla data del (DIA tardiva) pertanto si allega quanto richiesto al punto f) pag. 3
b) Si dichiara che il presente progetto costituisce variante al precedente progetto protocollato al n°
 reso oggetto di precedente provvedimento del
 decorsi liberatori giorni trenta o previa emanazione di provvedimento che approva tali opere
 non reso oggetto di precedente provvedimento e pertanto si comunica che le opere inizieranno non prima di giorni trenta dalla sua presentazione
c) Si dichiara che il presente progetto costituisce variante minore - art. 68 RE - al precedente progetto protocollato al n. 216 del 11/02/2010 pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41.2 della L.R. 12/05, rientrando le opere nella fattispecie del suddetto articolo, si comunica:
 il non ancora avvenuto inizio - l'avvenuto inizio - l'aver avuto esecuzione delle stesse.
d) Si dichiara ai sensi dell'art. 42.8 della L.R. n. 12/2005 e dell'art. 105 Regolamento Edilizio che il presente progetto figura opere di completamento di DIA presentata al n° in data
Si precisa che, ai sensi dell'art. 106.2 RE, nel caso di presentazione al Protocollo generale, il termine di trenta giorni decorre dalla data di pervenimento della DIA ai competenti Uffici del Settore Sportelli Unico per l'Edilizia.

Comunica che

1 di 9 - DIA non onerosa - 16.11.09

- c) le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione asservita rientrano nella facoltà prevista dal citato art. 41.1 della L.R. 12/05
- d) non sono in corso di trattazione altri progetti edilizi sull'area/immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento
- e) sono in corso di trattazione altri interventi edilizi sull'area/immobile/unità immobiliare oggetto dell'intervento relativamente ai quali è stata presentata pratica edilizia ADI
- f) sono stati ultimati progetti per le seguenti opere [redacted] Prog. [redacted]

- g) di cui alla pratica edilizia ADI [redacted] Prog. [redacted]
- h) le opere comportano modifiche in locali NON interessati da domanda di CONDONO edilizio (ex lege 47/85 e/o 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche)
- i) le opere comportano modifiche in locali interessati da domanda di CONDONO edilizio (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) per opere ultimate nell'anno [redacted] n. [redacted]
- j) si allega copia della relativa domanda ed eventuali allegati
- k) le opere comportano modifiche in locali oggetto di concessione/permesso di costruire a sanatorie già rilasciati (ex lege 47/85 e/o L.724/94 e/o L.326/03 e successive modifiche) n. [redacted]
- l) essendo previsti interventi sui parti degli edifici contenenti fibre di amianto, si impegna a conseguire entro l'inizio dei lavori, le prescritte autorizzazioni da parte della A.S.L. competente.
- m) l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato di proprietà esclusiva del sottoscritto, privo di porzioni condominiali
- n) l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato condominiale e pertanto si dichiara che:

- il sottoscritto è in possesso di regolare assenso condominiale all'esecuzione delle opere che riguardano parti comuni dell'edificio di cui si allega copia
 - le opere, pur riguardando parti dell'edificio di proprietà comune, non necessitano di assenso, perché rientrano nella previsione dell'art. 1102 c.c.
 - le opere non riguardano parti comuni dell'edificio, ma solo porzioni immobiliari di proprietà esclusiva del sottoscritto
 - in ordine alle previste costruzioni e/o vedute nell'ambito dei confini la situazione dei luoghi è correttamente rappresentata mediante piante e sezioni e in relazione al progetto non vengono violate le norme di Codice Civile e di Regolamento Edilizio
 - le costruzioni e vedute previste, pur essendo in deroga alle sopraccitate normative, vengono assentite dalla/e proprietà confinanti, come da atto redatto secondo le forme di legge da allegare alla presente.
- Intende affidare la direzione e l'esecuzione lavori a:

DIRETTORE DEI LAVORI

(Da compilare se diverso dall'asservente. In caso di mancata compilazione la direzione lavori è ritenuta assunta dall'asservente).

COGNOME e NOME GEORGIANNI VASSO GIOVANNI via A. D'AZE n. 20
codice fiscale [redacted]
residente /con studio in S. ANGELO LODI n. [redacted]
tel. 031/241330 fax 031/241330 e-mail vasso.gianni@georgianni.191.it
iscritto all'albo dei GEOMETRI prov. di LODI n. 403
che sottoscrive per accettazione: (libro e firma per esteso)

ASSUNTORE DEI LAVORI

(Impresa affidataria)

(Si ricorda che la comunicazione del nominativo dell'assuntore è obbligatoria ai sensi dell'art. 42.1 della L.R. 12/05)

DENOMINAZIONE [redacted]
codice fiscale [redacted]
residente /con sede in [redacted] Via [redacted] n. [redacted]
tel. [redacted] fax [redacted] e-mail [redacted]

scritto all'atto de _____ prov. di _____ al n. _____
che sottoscrive per accettazione: (timbro e firma per esteso)

- Al sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia del documento d'identità dell'assuntore lavori
- conservare degli effetti di quanto disposto dall'art. 90, comma 10, del D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in merito all'efficacia della Denuncia di Inizio Attività indicata ai sensi del D.Lgs. 276/2003 e del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009; si impegna ad allegare con la Comunicazione di Inizio Lavori:
 - copia della notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009;
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità delle Imprese e dei Lavoratori Autonomi;
 - dichiarazione da parte del Committente attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché verifica sulle dichiarazioni dell'organico medio annuo di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009.

In alternativa nei soli casi di Enti soggetti a procedure pubbliche

- Si dichiara che, essendo previsto l'affidamento dell'esecuzione delle opere attraverso procedura di gara d'appalto, il nominativo dell'assuntore verrà comunicato una volta espletata la stessa e prima dell'inizio lavori, allegando copia della deliberazione d'affidamento.
- Si allega la relazione tecnica, firmata da un progettista abilitato che assevera la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto si impegna a comunicare immediatamente la data di effettivo inizio dei lavori i quali, ai sensi dell'art. 42.6 della Legge Regionale 12/2005, dovranno essere intrapresi entro un anno dalla data di efficacia della presente DIA.

Il sottoscritto si impegna a comunicare la data di fine lavori e a produrre, ai sensi dell'art. 42.14 della L.R. 12/05, certificato di collaudo finale a firma di un tecnico abilitato, che attesti la conformità delle opere al progetto presentato, nonché a presentare, contestualmente, ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni di classamento (in assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37.5 del DPR 360/2001), entro il termine di tre anni dalla data di inizio lavori (o entro tre anni dalla data dichiarata alla lettera a) pag. 1).

- Se l'intervento prevede la modifica di destinazione d'uso con aggravio standard di cui si impegna a corrispondere la somma delle monetizzazioni dovute ai sensi dell'art. 42.5 della L.R. 12/05.

Il sottoscritto è consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia.

Firma per esteso del Progettista/Assuntore: _____

Al sensi dell'art. 46 DPR 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità della sottoscrizione, copia del documento d'identità del Proprietario, o del Avente Stab.

Spazio riservato ad eventuali dichiarazioni:

Informazioni ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 106/2009 - I dati personali raccolti saranno trattati a cura di un sistema elettronizzato a) nell'ambito del procedimento per il cui fine sono raccolti; b) in applicazione della disposizione sulla pubblicazione degli atti, ai sensi della Legge 24/190 e dell'art. 38.7 della L.R. 12/05 (in particolare essere inoltre comunicati, se applicati, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti nel rispetto delle disposizioni di legge per il caso "revel"); c) per motivi di natura pubblicistica, procedurale, di trasparenza della pratica. Titolare del trattamento: Comune di Milano. Responsabile del trattamento: Arch. Giancarlo Barozzi Janesi

3 of 9 - DIA con annesso - 18/11/09

Relazione Tecnica di Asseverazione

OGGETTO: Realizzazione di opere ai sensi dell'art. 41.1 della L.R. 12/05 sull'immobile sito in:
zona di decentramento n. 6 via PANTIQUATE n. 10
scala _____ piano 2° interno _____
identificato al N.C.E.U. al foglio 425 mappale 57 sub 102-703
con destinazione d'uso dell'unità immobiliare ABITAZIONE

Il sottoscritto/a GEOM. GATTI VASCO GIOVANNI
codice fiscale/partita IVA _____
residente/loc. studio in SAN GELIO 100 via A. D'ADDA n. 89
CAP 20826 tel. _____ con domicilio in Milano presso _____
via _____ CAP _____
tel. 031/241330 fax 031/241330 n. _____ e-mail vasco.gatti@geomgatti.rai.it

iscritto all'albo professionale dei GEOMETRI in qualità di progettista
dell'Ordine/Colegio della provincia di LODI con n. 403
dichiara

che le opere da eseguirsi consistono in: (campo obbligatorio che deve contenere la descrizione delle opere)
AMPLIAMENTO DELLA CAMERA DA LETTO DELL'UNITA IDENTIFICATA AL SUB. 702 MANTENENDO COMunque IL RAPPORTE AEROLUMINANTE DEL LOCALE CREATO, COME DA TABELLA R.A.I. RIPORTATA SULL'ELABORATO GRAFICO

come da progetto allegato, composto da n. _____ elaborati in unica copia.
dichiara altresì _____

- che le opere suddette;
 rientrano nelle previsioni di cui all'art. 41.1 della L.R. 12/05 e all'art. 82.3 del Regolamento Edilizio, lettere:
 a) 1) Manutenzione straordinaria (modifiche esclusivamente esterne)
 a) 2) Manutenzione straordinaria interna/esterna singola unità immobiliare
 a) 3) Manutenzione straordinaria (altra tipologia)
 a) 4) Restauro/Risanamento conservativo
 b) Opere di eliminazione barriere architettoniche
 c) Recinzioni/Cancelate
 d) Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria
 f) Impianti tecnologici di servizio
 h) Parcheggi pertinenziali interrati secondo l'art. 74.1 Regolamento Edilizio
 rientrano nelle previsioni di cui all'art. 41.1 della L.R. 12/05 e all'art. 79 del Regolamento Edilizio, lettere:
 b) Demolizioni, riporti e scavi che non riguardino cave e torbiere
 c) Parcheggi pertinenziali secondo l'art. 74.2 Regolamento Edilizio non in deroga
 d) Impianti tecnologici con nuovi volumi non indispensabili per legge
 e) Interventi di arredo urbano/edilicio funebri
 h) Interventi di completamento ai sensi art. 109 Regolamento Edilizio

2) che le opere da realizzare insistono su area compresa dal vigente P.R.G. in zona omogenea B3 con destinazione funzionale RI e destinazione d'uso dell'unità oggetto del presente intervento RESIDENZIALE
3) a _____ non interessata da Piani Attuativi vigenti e/o adottati
4) _____ soggetta al Piano Attuativo _____ e che le opere previste non contrastano con le prescrizioni del piano _____ vigente/adottato dal _____ e che le opere previste

- 2) b non vincolata ai sensi di legge
 vincolata ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/04 (ex Legge 1089/39):
 b.1 Vincolo Monumentale
 Si allega beneistere n. _____ rilasciato in data ____/____/____ dalla
 competente Soprintendenza dei Beni Ambientali Architettonici
 b.3 Vincolo Archeologico
 Si allega beneistere n. _____ rilasciato in data ____/____/____ dalla
 competente Soprintendenza Archeologica, per i casi previsti dall'art. 98 del Regolamento
 Edilizio
 b.4 Ricadendo l'immobile in area a rischio archeologico si dichiara di aver ottemperato a quanto
 disposto dall'art. 98.3 del Regolamento Edilizio
 b.5 vincolata ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/04 (ex Legge 1437/39) e che:
 le opere non alterano lo stato dei luoghi e/o l'esteriore aspetto degli immobili
 le opere alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili:
 pertanto si allega autorizzazione n. _____ rilasciata in data ____/____/____
 dall'Ente preposto alla tutela, ovvero
 pertanto si comunica che è stata richiesta autorizzazione paesistica in data ____/____/____ ed al
 sensi dell'art. 42.13 della L.R. 12/05 si dà atto che i lavori non potranno iniziare prima dei trenta
 giorni decorrenti dalla data del rilascio del beneistere ambientale (del quale ci si impegna a
 consegnare copia almeno 15 giorni prima dell'inizio data di inizio lavori) fermo restando
 l'obbligo di comunicare l'effettiva data di inizio lavori
 b.6 altri vincoli o fasce rispetto: (stradale, ferroviario, omiliteriale, relicolo idrico, corp. idrici, altro -)
 specificare: _____

- 2) c chi l'intervento:
 non è soggetto al beneistere di altri Enti
 è soggetto al beneistere di altri Enti si allega il parere beneistere rilasciato da:
 Parco Nord n. _____ del ____/____/____ di A.S.L. Milano n. _____ del ____/____/____
 Altro: _____ del ____/____/____ di Ente F.S. n. _____ del ____/____/____
 2) d che, per gli effetti del D.Lgs. 42/04 art. 10 comma 1, comma 3 lettere a) - d), comma 4 lettere f) - j); art. 12
 comma 1 e comma 9, l'immobile di cui alla presente DIA:
 non è oggetto di tutela ai sensi della Legge 1089/39 e del DPR 14 gennaio 1972 n. 3 art. 9 comma 1
 è oggetto di tutela preventiva ai sensi della Legge 1089/39 e del DPR 14 gennaio 1972 n. 3 art. 9 comma 1
 lettera a) pertanto si allega beneistere n. _____ rilasciato in data ____/____/____ della
 competente Soprintendenza Beni Ambientali Architettonici e Ambientali

- 3) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, al Regolamento
 Edilizio, al Regolamento di Pignatura e non contrastano con le disposizioni di sicurezza e igienico-sanitarie e
 con le altre norme vigenti (salvo quanto dichiarato ai successivi punti 6 e 9)
 che le opere non comportano modifica della destinazione d'uso dell'immobile
 che comportando le opere modifica della destinazione d'uso da _____ a _____
 vengono rispettate le destinazioni e i rapporti percentuali tra le stesse previsti dalla zona funzionale di
 PRG - si allega la tabella di verifica delle stig per destinazione
 che, avvalendosi delle fasce previste dall'art. 13 del Regolamento Edilizio e dall'art. 42.5 della L.R.
 12/05, le opere comportano modifica della destinazione d'uso verso _____
 (da _____ a _____) in conformità peraltro dei rapporti percentuali ammissibili
 funzionali di PRG o verso nuova destinazione per la quale è previsto il conferimento totale della
 standard: a tal fine si allega tabella di verifica delle stig per destinazione con il conteggio delle
 destinazioni esistenti riferito tutto (per tutto si deve intendere l'intera area avente accesso dalla
 pubblica via identificabile con il perimetro di pertinenza individuato nella specifica cartografia tecnica
 comunale scala 1:2000 - Perimetro)
 che le opere in progetto non sono soggette al parere preventivo del Vigli del Fuoco in quanto l'unità
 immobiliare/immobile non sono interessate da attività soggette al parere preventivo di cui al D.M.
 18.02.1992
 che le opere in progetto sono soggette al parere preventivo del Vigli del Fuoco. Si allega copia della
 ricorrenza di presentazione del progetto in data ____/____/____ al Comando dei Vigli del Fuoco. Con la fine
 lavori occorrono comunque risolvere la conformità tra il progetto approvato dal comando del V.V.F. e il
 progetto edilizio di cui alla presente DIA e successive varianti:
 che le opere non comportano deroghe al regolamento di igiene
 essendo l'intervento in deroga alle vigenti disposizioni igienico-sanitarie, si allega la relazione prevista
 dall'art. 85.3 del Regolamento Edilizio che attesta l'adempimento migliorativo delle condizioni igieniche
 pressanti
 che le opere sono conformi non sono soggette all'obbligo di presentazione del progetto degli impianti
 come previsto dal D.V. 37/2008

- che le opere, ai sensi del D.M. 37/2008, prevedono la presentazione del progetto degli impianti di cui si
 allega copia
 che le opere non comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari,
 che i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme
 UNI-CIG attualmente in vigore
 che le opere non causano limitazioni all'accessibilità previste dalle normative vigenti in materia di
 barriere architettoniche (Legge 13/89, Legge Regionale 6/89, art.24 Legge 104/92)
 che essendo rispettate le condizioni minime di cui al D.M.23/89 e/o non rientrando nei casi di cui
 all'art.24 L.104/92 (locali privati aperti al pubblico), ci si avvale della deroga di cui all'art.20 della L.R.6/89
 allegando la relazione tecnica prevista dal 3° comm. a del medesimo articolo
 che le opere prevedono l'utilizzo abitativo o con permanenza di persone di locali
 sotterranei, seminterrati o sottotetto né la realizzazione di sopralci
 che è prevista la realizzazione di sopralci e/o che essendo previsto l'utilizzo abitativo, o con
 permanenza di persone, di locali sotterranei, seminterrati o sottotetti, gli stessi sono provvisti di titolo
 abilitativo all'utilizzo e ci si impegna a fornire copia di tale documentazione, se richiesta dagli uffici
 che le opere non interessano locali nei quali si esercita o si prevede di esercitare attività per le quali sia
 richiesto il rilascio di Nulla-osta, Autorizzazione o parere da parte dei competenti servizi A.S.L.
 che le opere interessano locali nei quali si esercita o si prevede di esercitare attività sottoposte a vigilanza
 sanitaria e ci si impegna a conseguire i prescritti Nulla-osta, Autorizzazioni o Pareri
 che le opere non prevedono installazione di nuovi impianti termici o interventi di coibentazione degli
 Edifici
 che, comportando le opere interventi compresi nel campo di applicazione del punto 3 e 4 delle
 "Disposizioni inerenti all'efficienza energetica in edilizia" della D.G.R. 28 giugno 2007 n. VIII/5016, viene
 allegata alla presente DIA in duplice copia in forma cartacea e in unica copia singola in formato digitale ai
 sensi del punto 9.2 delle Disposizioni sopra citate, la Relazione tecnica prevista dall'art. 28 della L. 10/91
 che le opere non interessano la statica dell'edificio e non comportano la sostituzione e/o la
 realizzazione di opere in calcestruzzo armato o di elementi strutturali
 che le opere non interessano la statica dell'edificio, ma intervenendo su parti strutturali è necessario
 allegare, in duplice copia, una relazione di calcolo redatta da uno strutturista abilitato
 che le opere interessano, in statica dell'edificio e pertanto va presentata la denuncia di cui all'art. 65 del
 DPR 350/2001 prima dell'inizio delle opere strutturali
 che ai fini dell'eventuale necessità di bonifica dei terreni l'attività precedentemente svolta sul sito era
 (completare in caso di attività industriali, produttive o commerciali):
 l'area non rientra tra quelle indicate all'art. 95.1 del RE (attività industriali dismesse, attività comportanti
 deposito e/o commercio di idrocarburi, ovvero utilizzo suo deposito e/o commercio di sostanze o preparati
 pericolosi; discariche incontrollate di rifiuti speciali ad eccezione di rifiuti solidi urbani e assimilati, aree
 oggetto di piani urbanistici attuativi anche in merito ai P.R.G. in relazione alle quali la competente Unità
 operativa dell'ASL ritenga necessario accertare l'esistente inalterata qualità della qualità del suolo
 pur rientrando l'area nelle casistiche sopra indicate, non sono previsti: realizzazione di scavi o
 mutamenti di destinazione d'uso
 le opere in progetto comportano la necessità di verifica del rispetto dei limiti di accettabilità della
 contaminazione dei suoli ai sensi del capo art. 95 del RE e/o degli art. 2.6.5-2.6.6 del RI (limiti
 inusuali di prima classe - aree industriali dismesse) e pertanto:
 si allega alla presente dichiarazione asseverata e documentata (descrizione delle attività
 esercitate, dati delle prove chimiche e fisiche eseguite sui campioni prelevati...) circa il rispetto
 dei limiti normativi
 si allega estratto del piano di bonifica presentato al Settore Ambiente
 nell'area sono presenti terreni fibrosi (si vedano in questo caso le apposite linee guida APPA-
 Lombardia)
 nell'area sono presenti rifiuti abbandonati (in questo caso dovrà essere inviata idonea comunicazione
 all'ARPA)
 Nota
 La trasformazione inziale non finalizzata al mutamento di destinazione d'uso, né che consentano tipologicamente
 l'insediamento di attività diverse (ex condotti forti) saranno comunque considerate a questi fini quali cambi di
 destinazione d'uso
 che l'intervento:
 non prevede la realizzazione di scavi
 prevede la realizzazione di scavi e quindi:
 viene allegato il piano scavi visitato favorevolmente dall'ARPA (ai sensi del Protocollo)
 viene allegato il piano scavi completo di tutti gli allegati necessari e le verifiche effettuate asseverate
 da professionista abilitato
 (7) compilare in alternativa una delle caselle

COMUNE DI MILANO
Servizi al cittadino

Upo 2

Denuncia di inizio attivita' di competenza comune

presentata da:

~~_____~~

nato il 00/00/00 a

W.F.
0324/2010

Num. P. G. : 632734/2010

05/08/2010

Diritti di segreteria Euro 52,00 assolti in modo virtuale

C00103078

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 339 e 481 del codice penale,

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, nonché sopra richiamate.

Tirato e firmato in duplice esemplare
[Stampa e firma illeggibile]

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In attuazione di quanto previsto dall'art. 107.3 del Regolamento Edilizio la documentazione minima (a firma dell'asseverante e dell'avente titolo) concernente il progetto da produrre è come sotto D.I.A. è stata determinata come segue:

Nel caso di interventi sull'esistente, per ogni tipologia di rappresentazione grafica dovranno essere prodotte, in unica copia scala 1:100, tavole di rilievo dello stato di fatto quotate, tavole di progetto quotate e tavole di confronto che riportino in colore giallo le demolizioni in colore rosso le nuove costruzioni ed in colore interviato giallo-rosso le demolizioni con ricostruzione nella medesima collocazione.

Per tutte le tipologie d'intervento dovrà essere prodotto estratto della tavola di P.R.G. con evidenziato l'immobile interessato dalle opere.

Menzione Straordinaria - modifiche esclusivamente esterne

Documentazione fotografica, prospetti e, nel caso di modifica delle dimensioni delle aperture o di porte d'accesso, piante del prospetto in scala minima 1:100. Che la modifica sia esclusivamente cromatica (o con la nuova tinta ci si mantenga nell'ambito delle tonalità esistenti), oppure riguardi le aperture, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Menzione Straordinaria - modifiche interne

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.II e III. Ove la modifica sia esclusivamente cromatica (e con la nuova tinta ci si mantenga nell'ambito delle tonalità esistenti), oppure riguardi singole aperture, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Menzione Straordinaria altra tipologia

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.II e III.

Restauri e Rilasciamento Conservativo

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.II e III.

Recinzioni, muri di cinta e cancellate

Planimetrie del lotto, prospetto in scala 1:100 e particolare costruttivo scala 1:20; rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Opere di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici esistenti

Plante prospetti e sezioni in scala minima 1:100; particolare costruttivo in scala 1:20; documentazione fotografica e planimetria del lotto (nel caso di interventi sull'esistente); documentazione prevista dall'art. 107.C.III in scala minima 1:50.

Impianti tecnologici

Plante prospetti e sezioni in scala minima 1:100; particolare costruttivo in scala 1:20; documentazione fotografica e planimetria del lotto (nel caso di interventi sull'esterno).

Aree destinate ad attività sportive senza creazione di volumetria

Planimetria del lotto e piante in scala minima 1:500; prospetti nel caso di opere in elevazione.

Parcheggi perenni dall'intervall art.74 f° comma del R.E.

Planimetria del lotto, piante prospetti e sezioni in scala 1:100; rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Parcheggi perenni dall'art.74 f° comma del R.E. non in deroga

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.II, III; rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Parcheggi perenni dall'art.74 f° comma del R.E. non in deroga

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.II, III; rappresentazione richiesta dall'art. 107.D.IV.

Demolizioni, rinforzi e scavi che non riguardino cave o torbiera

Planimetria del lotto e documentazione fotografica, relazione tecnica modalità d'intervento e comunicazione prevista dall'art.93.3 Interventi di arredo urbanomedicale fumesi

Interventi di completamento

Plante prospetti, sezioni e particolari costruttivo in scala adeguata alla rappresentazione delle opere.

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.II, III.

La Denuncia d'Inizio Attività dovrà essere corredata di tutta la documentazione prevista dagli specifici punti dell'Asseverazione.

RISERVATO ALL'UFFICIO DI ACCETTAZIONE

Al sensi dell'art. 38.2 della L.R. 12/05 e degli articoli 4 e 5 della legge 7 agosto 1900, n. 241 si comunica che Responsabile del Procedimento è sig. sig. _____ tel. 02/ _____

Copia della presente viene restituita per ricevuta.

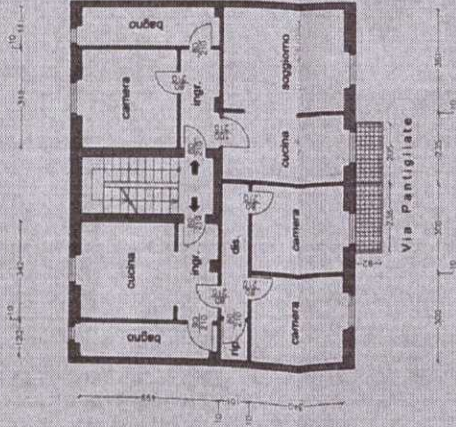
Milano, _____

L'istruttore

STATO DI FATTO

SCALA 1:100

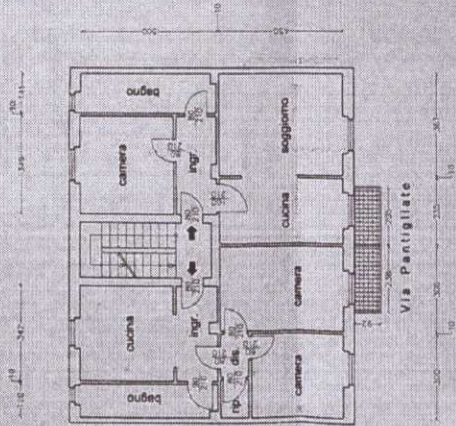
PIANO SECONDO



STATO DI PROGETTO

SCALA 1:100

PIANO SECONDO



STATO COMPARATIVO

SCALA 1:100

PIANO SECONDO

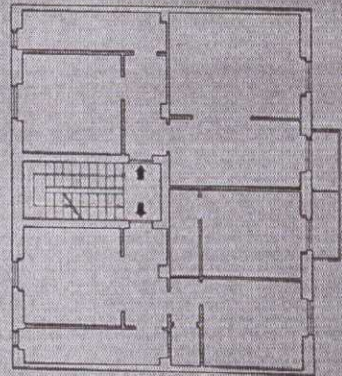
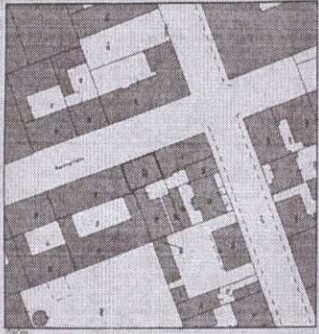


TABELLA R.A.I.

LOCALI	DESCRIZIONE	ESTERNO	INTERNO	ALTRI	TOTALE
1	ALBERGO	100	100	0	200
2	ALBERGO	100	100	0	200
3	ALBERGO	100	100	0	200
4	ALBERGO	100	100	0	200
5	ALBERGO	100	100	0	200
6	ALBERGO	100	100	0	200
7	ALBERGO	100	100	0	200
8	ALBERGO	100	100	0	200
9	ALBERGO	100	100	0	200
10	ALBERGO	100	100	0	200
11	ALBERGO	100	100	0	200
12	ALBERGO	100	100	0	200
13	ALBERGO	100	100	0	200
14	ALBERGO	100	100	0	200
15	ALBERGO	100	100	0	200
16	ALBERGO	100	100	0	200
17	ALBERGO	100	100	0	200
18	ALBERGO	100	100	0	200
19	ALBERGO	100	100	0	200
20	ALBERGO	100	100	0	200
21	ALBERGO	100	100	0	200
22	ALBERGO	100	100	0	200
23	ALBERGO	100	100	0	200
24	ALBERGO	100	100	0	200
25	ALBERGO	100	100	0	200
26	ALBERGO	100	100	0	200
27	ALBERGO	100	100	0	200
28	ALBERGO	100	100	0	200
29	ALBERGO	100	100	0	200
30	ALBERGO	100	100	0	200
31	ALBERGO	100	100	0	200
32	ALBERGO	100	100	0	200
33	ALBERGO	100	100	0	200
34	ALBERGO	100	100	0	200
35	ALBERGO	100	100	0	200
36	ALBERGO	100	100	0	200
37	ALBERGO	100	100	0	200
38	ALBERGO	100	100	0	200
39	ALBERGO	100	100	0	200
40	ALBERGO	100	100	0	200
41	ALBERGO	100	100	0	200
42	ALBERGO	100	100	0	200
43	ALBERGO	100	100	0	200
44	ALBERGO	100	100	0	200
45	ALBERGO	100	100	0	200
46	ALBERGO	100	100	0	200
47	ALBERGO	100	100	0	200
48	ALBERGO	100	100	0	200
49	ALBERGO	100	100	0	200
50	ALBERGO	100	100	0	200



ESTRATTO DI MAPPA



Comune di MILANO, foglio 425 - mappale 57

SPONSORE UNICO PER
L'OPERA
L. 11/12/12
VIA PANTIGLIATE
21.071.218
21.071.218
21.071.218

COMUNE DI MILANO
Ufficio Tecnico
Via Broletto, 15 - 20121 Milano
Progr. 1

21.071.218
21.071.218
21.071.218

GEOM. GATTI VASCO Via Arzobispo Diaz n.80 20121 Milano - Tel. 02/76000000 Indirizzo / fax 02/76000000		APPROVAMENTO DATA	
IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI		IL COMMITTENTE	
(Firma)		(Firma)	
L'ASSUNTORE DEI LAVORI		(Firma)	
Sog. Di Mer Coesmo		(Firma)	
Variante di spazi interni per la creazione di due nuove unità immobiliari Via Pantigliate n°19 - Z.D. 5		Foglio 425 1 di 1 1:100 1:1000 Data giugno 2010	
VARIANTI D.I.A. N. PG 2965592010 DEL 14/04/2010 Denuncia d'incarico attività ai sensi della L.R. 12/05		Comune di MILANO	

PR!

P.G. 632734/2010

ORIGINALE ~~COPIA~~

COMUNE DI MILANO
UFF. GEN. PROTOCOLLO G

Allegato 2-FIN.LAV.CER.COLL.16.11.09

AL COMUNE DI MILANO
SETTORE SPORTELLINO UNICO
PER L'EDILIZIA
Via Pirelli, 39 - 20124 Milano

PG 769991/2010
Del 06/10/2010
DI MITRI COSIMO
(S) PROT. SPORT. UNICO P
06/10/2010

Comunicazione di fine lavori certificazione di collaudo finale

Il/la sottoscritto/a
residente/con sede a

nella persona di nella veste di(1)

in qualità di: proprietario
 avente titolo

FUNZIONARIO
W.F. 28/10/2010

dell'unità immobiliare/immobile sito in Via/P.za
VIA PANTIGLIATE 10

oggetto della denuncia di inizio attività presentata in data
variante: n° PG 632734/2010 del 05/08/2010

ai sensi dell'art. 42.6 della L.R. 12/05

che in data 09.09.2010 tutti i lavori di cui alla denuncia di inizio attività sopra citata sono terminati.

In fede
(firma per esteso) X /les

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZIA
PG 769991/2010
DI MITRI COSIMO
Del 06/10/2010
(S) UPO 2 AMM.VI
11/10/2010

Il sottoscritto GEOM. GATTI VASCO GIOVANNI

Codice Fiscale iscritto all'Albo GEOMETRI

Della Provincia di LODI n° 403

Con studio in SANLEO LODI Via DIAZ 80

Tel./FAX 0371-211330

CERTIFICA
ai sensi dell'art. 42.14 della L.R. 12/05

che le opere realizzate sono conformi ai tipi progettuali presentati e sono state collaudate in data

ai sensi dell'art. 42.14 della L.R. 12/05

- allega ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero
- dichiara che le stesse opere edilizie non hanno comportato modificazioni di classamento

ai sensi del D.M. 16.02.1982
riguardante interventi edilizi interessati da attività soggette a parere preventivo V.V.F.

dichiara la conformità tra il progetto approvato dal comando dei V.V.F. e il progetto edilizio della Dia citata e successive varianti

Milano
05.10.2010

Il tecnico asseverante
(firma per esteso e timbro)



Firmato da BOCCHINI LUCA Emesso da INFOCAMERE QUALIFIED ELECTRONIC SIGNATURE CA Serial#: 1cd1da

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE CENTRALE
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Settore Sportello Unico per l' Edilizia
Servizio Interventi Edilizi Minori - Gruppo 2

Via G.B. Pirelli n. 39

Orario pubblico: solo mercoledì ore 9.00-12.00 e 14.00-16.30

ZONA 6

COPIA

Atti: P.G. 632734/2010 - PROGR. 6924/2010

Milano, 15 novembre 2010

Al Sig. ~~XXXXXXXXXX~~
VIA PANTIGLIATE N. 10
20147 MILANO

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZI
PG 895080/2010
UPO - DIREZIONE
Del 17/11/2010
(S) DI MITRI COSIMO
17/11/2010

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZI
PG 895070/2010
UPO - DIREZIONE
Del 17/11/2010
(S) GEOM. GATTI VASCO GI
17/11/2010

Al geom.
GATTI VASCO GIOVANNI
VIA ~~XXXXXXXXXX~~

26866 ~~XXXXXXXXXX~~

OGGETTO: VIA PANTIGLIATE N.10

Con riferimento alla Denuncia d'Inizio Attività, presentata a variante in data 5/08/2010 atti pari numero, di cui alla relazione asseverata per opere edilizie ai sensi dell'Art. 41 della Legge Regionale n. 12/05 presso il protocollo generale e pervenuta allo scrivente Servizio il 20/08/2010, vista la comunicazione di inizio lavori prodotta al Protocollo Generale in data 5/08/2010 e dichiarazione di fine lavori e certificato di collaudo atti P.G. 769991/2010 del 6/10/2010, esaminata la documentazione, si comunica quanto segue:

- LA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (sopra menzionata) E' MANCANTE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PUNTI 1. 2. 3
- LA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E CERTIFICATO DI COLLAUDO (sopra citata) E' MANCANTE DELLA DATA DI COLLAUDO.

Qualora la S.V. non regolarizza entro **QUINDICI** giorni dal ricevimento della presente, la D.I.A in premessa citata, verrà intrapresa procedura sanzionatoria per quanto irregolarmente irealizzato.

In attesa di vostro sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giacomo Premoli

Responsabile del Procedimento Arch. Premoli tel. 02/88466135

Coll. Amm.vo Pastore R. tel. 0288466767 Presentazione documentazione: Via Pirelli, 39 - secondo piano st. 12-
lun/ven. ore 9.00/11.45 e mercoledì 14.00/16.30 - Servizio fax 02/88466977

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE CENTRALE
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Settore Sportello Unico per l' Edilizia
Servizio Interventi Edilizi Minori - Gruppo 2

Via G.B. Pirelli n. 39

Orario pubblico: solo mercoledì ore 9.00-12.00 e 14.00-16.30

ZONA 6

Atti: P.G. 632734/2010 - PROGR. 6924/2010

COPIA

Milano, 15 novembre 2010

Al Sig. ~~XXXXXXXXXX~~
VIA PANTIGLIATE ~~XXXXXXXXXX~~
20147 MILANO

Al geom.
GATTI VASCO GIOVANNI

~~VIA PANTIGLIATE XXXXX~~
26866 S.ANGELO LODIGIANO (LO)

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZI
PG 895060/2010
UPO - DIREZIONE
Del 17/11/2010
(S) DI MITRI COSIMO
17/11/2010

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZI
PG 895070/2010
UPO - DIREZIONE
Del 17/11/2010
(S) GEOM. GATTI VASCO GI
17/11/2010

O G G E T T O : VIA PANTIGLIATE N.10

Con riferimento alla Denuncia d'Inizio Attività, presentata a variante in data 5/08/2010 atti pari numero, di cui alla relazione asseverata per opere edilizie ai sensi dell'Art. 41 della Legge Regionale n. 12/05 presso il protocollo generale e pervenuta allo scrivente Servizio il 20/08/2010, vista la comunicazione di inizio lavori prodotta al Protocollo Generale in data 5/08/2010 e dichiarazione di fine lavori e certificato di collaudo atti P.G. 769991/2010 del 6/10/2010, esaminata la documentazione, si comunica quanto segue:

- LA COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (sopra menzionata) E' MANCANTE DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AI PUNTI 1. 2. 3
- LA DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E CERTIFICATO DI COLLAUDO (sopra citata) E' MANCANTE DELLA DATA DI COLLAUDO.

Qualora la S.V. non regolarizza entro **QUINDICI** giorni dal ricevimento della presente, la D.I.A in premessa citata, verrà intrapresa procedura sanzionatoria per quanto irregolarmente irrealizzato.

In attesa di vostro sollecito riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Giacomo Premoli

Responsabile del Procedimento Arch. Premoli tel. 02/88466135

Coll. Amm.vo Pastore R. tel. 0288466767 Presentazione documentazione: Via Pirelli, 39 - secondo piano st. 12-
lun/ven. ore 9.00/11.45 e mercoledì 14.00/16.30 - Servizio fax 02/88466977

STUDIO TECNICO
Geom. Vasco Giovanni Gatti

Via Armando Diaz n. 80 - 26866 Sant'Angelo Lodigiano (Lo)
Tel/Fax: 0371/211330 - e-mail: vasco.gatti@geomgatti.191.t

COMUNE DI MILANO
UFF. CEN. PROTOCOLLO G
PG 956939/2010
Del 10/12/2010
GATTI VASCO GIOVANNI
(S) PROT. SPORT. UNICO P
10/12/2010

AL COMUNE DI MILANO
DIREZIONE CENTRALE
SVILUPPO DEL TERRITORIO
SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA
Servizio Interventi Edilizi Minori
Gruppo DUE - Via G.B. Pirelli n. 39 - 20124 Milano

SFA E.D.G.
Progr. 6824/2010

OGGETTO: Lettera d'integrazione relativa alla D.I.A. presentata il 14/04/2010 atti P.G. 296589/2010 e variante presentata in data 05/08/2010 P.G. 632734/2010 - immobile di Via Pantigliate n.10 - Z.D. 6

Il sottoscritto Geom. Gatti Vasco Giovanni in qualità di Tecnico Incaricato dal Signor ~~Giuseppe~~ ~~Gesimo~~ proprietario dell'unità immobiliare sita in Via Pantigliate n.10, a seguito di Vs. comunicazione del 17/11/2010 P.G. 895070/2010 con la presente comunica che:

- in merito alla COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI presentata in data 05/08/2010 P.G. 632687/2010 si allega Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità delle Imprese e dei Lavoratori Autonomi (allegato n. 2 della Comunicazione di Inizio Lavori).
In base all'art. 99 del d. Lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009, la copia della notifica preliminare (allegato n. 1 della Comunicazione di Inizio Lavori) non è necessaria in quanto non rientra nelle casistiche di presentazione della stessa.
In base all'art. 90 comma 9 lettere a) e b) del d. Lgs. 81/2008 come modificato dal D. Lgs. 106/2009, la copia della dichiarazione da parte del committente attestante l'avvenuta verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese affidatarie, delle Imprese esecutrici e dei Lavoratori Autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, nonché verifica dell'organico medio annuo (allegato n. 3 della Comunicazione di Inizio Lavori) non è necessaria in quanto trattasi di cantiere la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari.
- in merito alla COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI presentata in data 06/10/2010 P.G. 769991/2010 si certifica che le opere realizzate sono conformi ai tipi progettuali presentati e sono state collaudate in data 09/09/2010.

Sant'Angelo Lodigiano, 29 novembre 2010

IL TECNICO INCARICATO
Geom. Vasco Giovanni Gatti
di Lodi
Iscrizione Albo
N. 403
Geom. Vasco Giovanni Gatti

IL COMMITTENTE

DI Mitri Cosimo

COMUNE DI MILANO
SPORT. UNICO EDILIZIA
PG 856939/2010
GATTI VASCO GIOVANNI
Del 10/12/2010
(S) UPO 2 AMM. VI
15/12/2010

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 491 del codice penale,

assevera

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli allegati progettuali, agli strumenti urbanistici adottati o approvati ed ai regolamenti edilizi vigenti nonché il rispetto delle norme di sicurezza, di quelle igienico-sanitarie e delle altre vigenti in materia, come sopra richiamato.



Tenuto e Fatto per esatto del Progettista

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

In situazione di quanto previsto dall'art. 107.3 del Regolamento Edilizio la documentazione minima (a firma dell'Asservante e dell'ente ricevente) concernente il progetto da produrre è formata dalla D.T.A. e dalla determinata come segue:

Nel caso di interventi sull'esistente, per ogni tipologia di rappresentazione grafica dovranno essere prodotte, in unica copia scala 1:100, tavole di rilievo, fatto quotato, tavole di progetto quotato e tavole di confronto che demolizioni con ricostruzioni nella medesima collocazione.

Per tutte le tipologie d'intervento dovrà essere prodotto estratto della tavola di P.R.G. con evidenziato l'immobile interessato dalle opere.

Manutenzione Straordinaria - modifiche esclusivamente esterne

Documentazione: Strutturale - progetti a, nel caso di modifica delle dimensioni delle aperture o di porte d'accesso, piante del piano interessato dalla modifica; Strutturale - modifiche alle chiusure cromatiche (e con la nuova linea di montaggio nell'ambito delle tonalità esistenti), oppure ripartizioni spaziali, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche lineari: Strutturale - modifiche lineari, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Documentazione prevista dall'art. 107.C.III e IV; 107.D.I.II e III; 107.D.I.III e IV; 107.D.I.IV e V; 107.D.I.VI e VII; 107.D.I.VIII e IX; 107.D.I.X e XI; 107.D.I.XII e XIII; 107.D.I.XIV e XV; 107.D.I.XVI e XVII; 107.D.I.XVIII e XIX; 107.D.I.XX e XXI; 107.D.I.XXII e XXIII; 107.D.I.XXIV e XXV; 107.D.I.XXVI e XXVII; 107.D.I.XXVIII e XXIX; 107.D.I.XXXX e XXXI.

Manutenzione Straordinaria - modifiche cromatiche: Strutturale - modifiche cromatiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche volumetriche: Strutturale - modifiche volumetriche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

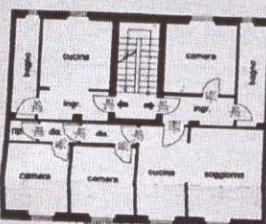
Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

Manutenzione Straordinaria - modifiche impiantistiche: Strutturale - modifiche impiantistiche, può essere evitata la presentazione dei prospetti.

STATO DI FATTO

SCALA 1:100

PIANO SECONDO

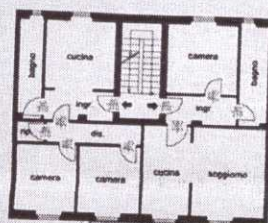


Via Pantegiate

STATO DI PROGETTO

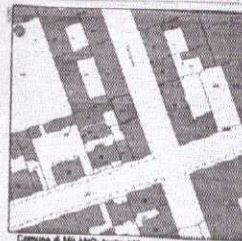
SCALA 1:100

PIANO SECONDO



Via Pantegiate

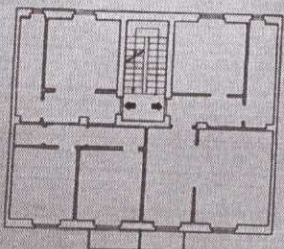
ESTRATTO DI MAPPA



STATO COMPARATIVO

SCALA 1:100

PIANO SECONDO



- COSTRUZIONI
- DEMOLIZIONI



CREME CATTE VASCO Via Anselmo (CIV) n. 76 20121 Milano - Tel. 02/48111111 Telex: 320777		Data: _____ Firma: _____
IL PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI 	IL COMMITTENTE 	L'ASSUNTORE DEI LAVORI _____ _____
Comune di MILANO Via Pantegiate n. 10 - P.I. B.	Data: 1 di 1 Foglio: 5/100 11/1999	Comune di MILANO C.A. n. 2001 Milano, 2010

05) Atto di provenienza



Notaio
Isabella Calori

-----COMPRAVENDITA-----

L'anno duemiladieci il giorno diciassette del mese di novembre
in Milano Via Trivulzio n. 6/8-----

I sottoscritti:-----

██████████, nato a ██████████ il ██████████
██████████, residente a ██████████ in Via ██████████ n. ██████████, codice
fiscale ██████████ Q-----

██████████, nata a ██████████ il ██████████
residente a ██████████ in Via ██████████, codice fiscale
██████████, cittadina ██████████-----

██████████, nato ██████████ il ██████████
residente a ██████████ in Via ██████████ codice fiscale
██████████ H-----

██████████, nata a ██████████ il ██████████
██████████ residente a ██████████ in Via ██████████ codice
fiscale ██████████-----

-----convengono e stipulano quanto segue:-----

-----Articolo 1-----

I signori ██████████ vendono ai signori
██████████ che accettano ed acquistano in
regime di comunione legale dei beni, la piena proprietà delle
seguenti porzioni immobiliari in Comune di Milano Via Pantigliate n. 10/12:-----

- appartamento ad uso abitazione posto al piano secondo composto da tre locali oltre servizi censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Milano - intestato a ██████████
E ██████████ - al foglio 425 (quattrocentoventicinque),
mappale 57 (cinquantasette) subalterno 704 (settecentoquattro), Via Privata Pantigliate n. 10, piano 2, zona censuaria 2, categoria A3, classe 4, vani 4,5, Rendita Euro 615,87 (seicentoquindici virgola ottantasette)-----

- vano ad uso cantina posto al piano seminterrato censito nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Milano - intestato a DI ██████████
██████████ - al foglio 425 (quattrocentoventicinque), mappale 57 (cinquantasette) subalterno 19 (diciannove), Via Privata Pantigliate n. 10, piano S1, zona censuaria 2, categoria C2, classe 2, metri quadrati 2 (due), Rendita Euro 2,17 (due virgola diciassette)-----

Coerenze dell'appartamento nel contorno: sub. 705, Via Pantigliate, mappale 61, mappale 56.-----

Coerenze della cantina nel contorno: passaggio comune per due lati, muro scala, muro verso corte.-----

I cespiti in oggetto risultano graficamente rappresentati nelle planimetrie depositate nel Catasto dei Fabbricati del Comune di Milano che, firmate dalle parti e dal Notaio autenticante, in copia non autentica si allegano sotto le lettere "A" e "B".-----

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1-bis, della legge 27 febbraio 1985, n. 52:-----

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
Milano 6
il 13/12/2010
al n. 13665
Serie 1T
€ 2.478,00

T R A S C R I T T O
Agenzia del
Territorio
di MILANO 1
in data 14/12/2010
ai N.ri 73727/47759
€ 90,00

la parte venditrice dichiara che i dati catastali e le planimetrie come sopra allegate sono conformi allo stato di fatto degli immobili sulla base delle disposizioni vigenti in materia catastale.-----

PROVENIENZA:-----

- da [redacted], nato a [redacted] [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] [redacted] alla parte venditrice, oltre a maggior consistenza, in forza dei seguenti atti:-----

- compravendita autenticata dal [redacted] [redacted] in data 4 novembre 1999 repertorio n. 50760/9664 registrata a Milano Atti Privati in data 18 novembre 1999 al n. 27931 serie 2V e trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Milano 1 in data 12 novembre 1999 ai numeri 57501/38351,-----

- compravendita a rogito Notaio Alberto Gallizia di Milano in data 27 giugno 2002 repertorio n. 53687/10961 registrata a Milano in data 16 luglio 2002 al n. 3809 serie 1V e trascritta presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 1 in data 4 luglio 2002 ai numeri 44464/27803,-----

ai quali le parti fanno espresso riferimento per quanto riguarda patti e condizioni in essi contenuti e che qui si intendono interamente riportati, per quanto ancora di attualità.

-----Articolo 2-----

Le parti dichiarano che la vendita viene effettuata per il prezzo di Euro [redacted] [redacted], che verranno pagati in parte mediante accensione di mutuo ipotecario con la [redacted] con atto immediatamente successivo al presente.-----

Ai sensi dell'art. 35 comma 22 Legge 4 agosto 2006 n. 248 di conversione del Decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 le parti contraenti, consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 in caso di dichiarazioni false o mendaci, dichiarano quanto segue:-----

a) che il prezzo, quale sopra riportato, viene pagato dalla parte acquirente alla parte venditrice come segue:-----

- quanto ad [redacted] [redacted] mediante [redacted] non trasferibile n. [redacted] tratto su [redacted] Filiale di [redacted] De [redacted] in data [redacted] dell'importo di [redacted];-----

- assegno circolare non trasferibile [redacted] emesso da [redacted] Filiale [redacted] [redacted] in data [redacted] dell'importo di Euro [redacted] [redacted] per i quali, la parte venditrice rilascia alla parte acquirente quietanza;-----

- quanto ad [redacted] verranno pagati in [redacted] rate da [redacted] ciascuna scadenti il giorno [redacted] di ogni mese a partire dal mese di [redacted]

Essendo stato così regolato l'intero prezzo di vendita, la parte venditrice dichiara di rinunciare all'ipoteca legale;---
b) che per la stipula del presente contratto non si sono avvalsi dell'attività di un mediatore.-----

-----Articolo 3-----

Gli immobili vengono compravenduti nel loro stato di fatto e di diritto attuale, con i relativi accessori, accessioni, pertinenze, servitù attive e passive, così come la Parte venditrice li possiede ed ha diritto di possedere, con la quota proporzionale delle cose, spazi ed impianti dell'intero edificio, che sono comuni per legge e per convenzione, con tutti i diritti e gli obblighi nascenti dal condominio e dal relativo regolamento, che la Parte acquirente dichiara di conoscere ed accettare, obbligandosi a rispettarlo.-----

In particolare si precisa che:-----

- non costituisce parte comune il cortile interno al fabbricato in quanto è esclusivamente di diritto alle unità immobiliari del piano terra;-----
- la rete dell'impianto idrico per l'erogazione dell'acqua potabile e la rete fognaria per lo scarico delle acque nere e chiare, disposte nel cantinato o nel sottosuolo del cortile sono comuni agli immobili di Via Pantigliate n. 10 e n. 12.---

-----Articolo 4-----

La Parte venditrice garantisce la proprietà di quanto venduto, giusta i titoli di provenienza sopra citati, nonché la disponibilità e la libertà da pesi, oneri, vincoli, privilegi, diritti di prelazione, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ad eccezione dell'ipoteca iscritta a favore della ~~_____~~ di ~~_____~~ - ~~_____~~ con sede in ~~_____~~ presso l'Agenzia del Territorio Servizio di Pubblicità Immobiliare di Milano 1 in data 4 luglio 2002 ai numeri 44465/9574 per ~~_____~~, a fronte di debito residuo che verrà estinto in data odierna.---

Detta ipoteca verrà fatta cancellare a cura della Banca creditrice secondo le modalità previste dal D.L. 31 gennaio 2007 n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 2 aprile 2007 n. 40.-----

La Parte venditrice dichiara di voler rispondere dell'evizione a sensi di Legge.-----

-----Articolo 5-----

La parte venditrice, ai sensi e per gli effetti della Legge 28 febbraio 1985, n.47 e del Testo Unico approvato con D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che:-----

- le opere di costruzione dello stabile di cui fanno parte le unità vendute sono iniziate anteriormente al 1° settembre 1967;-----
- per opere interne è stata presentata al Comune di Milano

Consiglio di Zona 17 Denuncia di Inizio Attività in data 22 ottobre 1998 prot. n. 1618;-----

- per opere interne per frazionamento e fusione sono state presentate al Comune di Milano denuncia di inizio attività in data 14 aprile 2010 PG n. 296589/2010 e successiva denuncia in variante presentata in data 5 agosto 2010 PG n. 632734/2010; la relativa comunicazione di fine lavori avvenuta in data 9 settembre 2010 è stata presentata al Comune di Milano in data 6 ottobre 2010 PG n. 769991/2010;-----

- successivamente non sono state eseguite opere di modifica soggette ad autorizzazione o concessione.-----

-----Articolo 6-----

Gli effetti attivi e passivi del presente atto decorrono da oggi.-----

L'immissione della Parte acquirente nel possesso decorre da oggi.-----

Il pagamento delle spese condominiali, avente riferimento a data anteriore a quella dell'effettiva immissione in possesso, rimane a carico della Parte venditrice.-----

-----Articolo 7-----

Ai sensi della Legge 19 maggio 1975 n. 151:-----

i signori [redacted] dichiarano di essere coniugati tra loro in [redacted] i signori [redacted] dichiarano di essere coniugati tra loro in [redacted] di [redacted] dei beni.-----

-----Articolo 8-----

Le parti dichiarano di essere rispettivamente zii e nipoti.---

-----Articolo 9-----

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico della Parte acquirente, la quale richiede la riduzione dell'Imposta di Registro al 3% (tre per cento) e l'applicazione dell'Imposta Ipotecaria e Catastale in misura fissa, ai sensi della Legge del 28 dicembre 1995 n.549, che ha sostituito la nota II bis dell'articolo 1 della Tariffa Parte II del Testo Unico sull'Imposta di Registro approvato con D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, così come modificata dalla Legge 23 dicembre 1999 n.488, dichiarando a tal fine:-----

- che trattasi di casa non di lusso, ai sensi del D.M. 2 agosto 1969 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.218 del 27 agosto 1969;-----

- di essere residente nel Comune ove è ubicato l'immobile acquistato;-----

- di non essere titolare esclusiva, o in comunione con il coniuge, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione di altra casa di abitazione nel territorio del Comune ove è situato l'immobile acquistato;-----

- di non essere titolare, neppure per quote anche in regime di comunione legale, su tutto il territorio nazionale, dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata dallo stesso o

dal coniuge con le agevolazioni di cui al presente articolo, ovvero di cui alle precedenti leggi in materia, così come meglio elencate all'art. 3 della citata Legge 28 dicembre 1995 n. 549.-----

La Parte acquirente dichiara di essere a conoscenza delle sanzioni previste dalla legge in caso di trasferimento per atto a titolo oneroso o gratuito dell'immobile acquistato con i suddetti benefici, prima del decorso del termine di cinque anni dalla data odierna.-----

-----Articolo 10-----

Ai sensi dell'art. 1, comma 497, Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), la parte acquirente richiede che la base imponibile ai fini delle Imposte di Registro, Ipotecaria e Catastale sia costituita dal valore degli immobili determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5, D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, indipendentemente dal corrispettivo indicato ed a tal fine dichiara:-----

a) - di essere persone fisiche che in questo atto non agiscono nell'esercizio di attività commerciali, artistiche o professionali;-----

b) - che gli immobili oggetto del presente atto sono ad uso abitativo e relativa pertinenza;-----

c) - che il valore dei beni di cui alla lettera b), determinato ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5, D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, è pari ad Euro 71.383,62 (settantunomilatrecentotantatre virgola sessantadue).-----

-----Articolo 11-----

Le parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni dell'art.12 della Legge 13 maggio 1988 n.154 e successive modificazioni, al fine di ottenere l'attribuzione definitiva delle rendite catastali relative alle unità immobiliari con rendita catastale proposta D.M. 701/94.-----

-----Articolo 12-----

La parte venditrice presenta l'attestato di certificazione energetica avente validità fino al 13 novembre 2020 che, in originale, si allega alla presente scrittura sotto la lettera "C".-----

La parte venditrice dichiara e la parte acquirente prende atto dell'inesistenza di cause che determinino la decadenza di detto attestato.-----

F.to -----

F.to -----

F.to -----

F.to -----

REPERTORIO N. 103427

RACCOLTA N. 3415

-----A U T E N T I C A-----

Certifico io sottoscritta Dott.ssa ISABELLA CALORI, Notaio in Milano, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che i signori:-----



[REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED]
[REDACTED], residente a [REDACTED] in Via [REDACTED]
[REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED]
residente a [REDACTED] Via [REDACTED]
[REDACTED], nato a [REDACTED] ([REDACTED] il [REDACTED]
residente a [REDACTED] in Via [REDACTED]
[REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED]
[REDACTED] residente a [REDACTED] in [REDACTED]

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno
firmato la scrittura che precede in calce e sui margini dei
fogli intermedi e gli allegati "A" e "B" alla mia presenza
alle ore undici-----

Attesto altresì che le parti, da me previamente ammonite, ai
sensi degli articoli 3 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.
445, sulle conseguenze penali in caso di dichiarazioni false o
reticenti, hanno reso le suestese dichiarazioni sostitutive di
atto di notorietà in mia presenza.-----

La scrittura che precede è stata letta da me Notaio ai com-
parenti, i quali mi hanno esonerato dalla lettura degli al-
legati.-----

Milano,

Via Trivulzio n. 6/8, diciassette novembre duemiladieci.-----
F.to Isabella Calori Notaio-----

Allegato B" dell'atto-rep. N°
103427 racc.3415

MODULO
P. 001/002/003



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

Mod. B (Vino Cassa 228/10 U400)

Lire
100

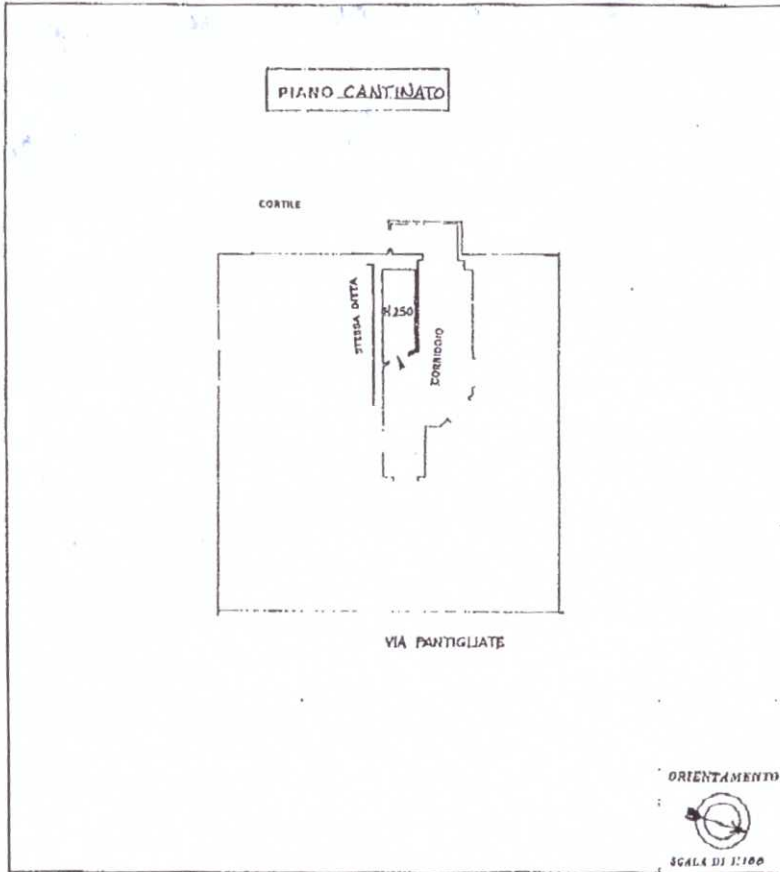
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

IN DECRETO-LEGE 11 APRILE 1976, N. 611

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di MILANO Via PANTIGLIATE 10

Ditta GRIGIONI ANGELO nato a MILANO il 19-10-1939

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MILANO



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO	
DATA	PARITA 147216
PROT. N°	FOLGIO 425
	MAPP. 57
	SUB. 9
	NUOVO SUB. 27
	FRAZIONAMENTO
	PORZIONE D.

Completata dal Geom. G. BOCCALARI
(Firma e nome di stampa)
iscritto all'Albo de' GEOMETRI
della Provincia di SONDRIO, N. 733
del 1.9.60. MM
Firma: G. Boccalari

[Handwritten scribbles and signatures]



Catasto dei Fabbricati - Situazione al 08/11/2010 - Comune di MILANO (F205) - < Foglio: 425 - Particella: 57 - Subalterno: 19 >
VIA PRIVATA PANTIGLIATE n. 10 piano: S1;

piano 01

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Milano

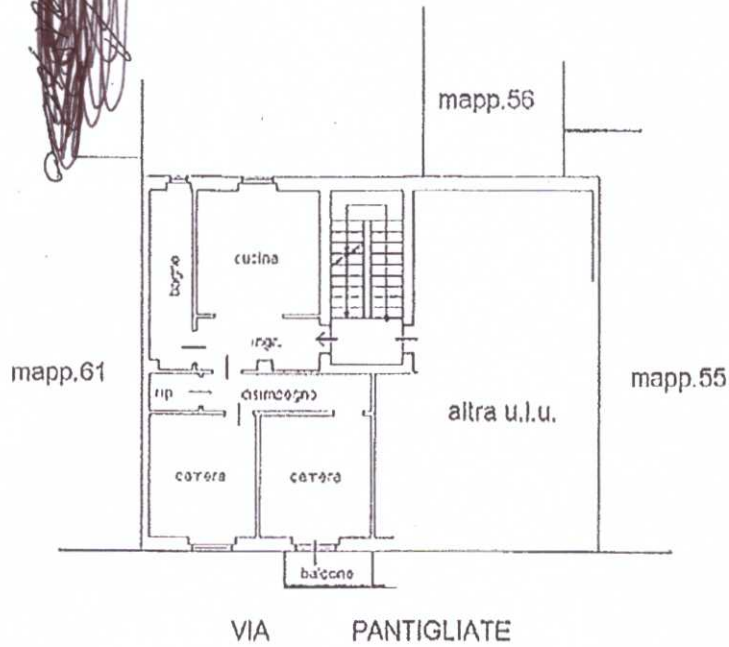
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____	
Planimetria di u.i.u. in Comune di Milano	
Via Pantigliate _____ civ. 10	
Identificativi Catastali:	Compilata da: Gatti Vasco Giovanni
Sezione:	Iscritto all'albo: Geometri
Foglio: 425	
Particella: 57	
Subalterno: 704	Prov. Lodi N. 403

Scheda n. 1 Scala 1:200

Allegato A dell'atto-rep. N°
 103427 racc. 3415

Coll: _____
 Geom. _____
 di Lodi _____
 Albo _____
 Geom. _____
 Vasco Gatti

PIANO SECONDO h. 300



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
 INVIATA MEDIANTE SUPPORTO INFORMATICO
 In data 28/06/2010
 Protocollo n. 110094/04
 Geom. Vasco Gatti
 Sant'Angelo Lod., il 28/06/2010



- Importo competente alla proprietà pignorata dei consuntivi delle ultime due gestioni ordinarie, al fine di informare il futuro aggiudicatario sull'ammontare delle spese di Condominio e Supercondominio che gli deriveranno dall'acquisto dell'immobile ;
- Condominio Pantigliate 10: anno 19/20 approvato il 05/03/2021 tot. Consuntivo € 1.921,08 + cong. 18/19 € 3.049,59 totale saldo a conguaglio € 4.970,67 – anno 20/21 approvato in data 29/04/2022 tot. Consuntivo € 1.524,28 + cong. 19/20 € 4.970,67, totale saldo a conguaglio € 6.494,95
- Condominio Super Pantigliate 10/12: anno 19/20 approvato in data 20.04.2021 tot Consuntivo € 1.508,98 + cong. 18/19 € 8.791,54 saldo a conguaglio € 10.300,52 – anno 20/21 approvato in data 17/05/2022 tot. Consuntivo € 1.591,03 + cong. 19/20 10.300,52 saldo a conguaglio € 11.891,55
- Esistenza di una eventuale posizione debitoria della proprietà nei confronti del Condominio e Supercondominio ed estratto conto; si inviano in allegato gli estratti conti di entrambi i condomini delle gestioni in corso
- Esistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate e relativo ammontare competente alla proprietà pignorata; Per il condominio Pantigliate 10 sono state deliberate le spese straordinarie per il tetto e le facciate e come può vedere dall'estratto conto sono state saldate. Sono state deliberate anche le spese straordinarie per la riqualificazione e l'efficientamento energetico che sono ancora da saldare.
- Regolamento di Condominio e Supercondominio se presente; Si inviano in allegato
- Eventuale CIS; vedere nota sull'ultimo punto
- Eventuali cause in corso verso fornitori del Condominio e dei Supercondomini, debiti pregressi, altre notizie rilevanti; per il momento non ce ne sono
- Riscaldamento centralizzato o autonomo; il riscaldamento è centralizzato e gestito dal super condominio
- Particolari servitù a carico o a favore del Condominio e Supercondominio se esistenti; non mi risulta, ma può verificare dai regolamenti condominiali allegati
- Esistenza di un Supercondominio, Supercondominio Centrale termica, Altro eventuale e contatti dell'Amministratore; Eventuali titoli edilizi: Agibilità, Atto di fabbrica, DIA, CILA inerente ai beni staggiti. tramite il seguente link <https://we.tl/t-OnFlowljSa> trasmetto: - il Certificato di Idoneità Statica di primo livello dello stabile di via Pantigliate 10; non esiste un CIS del supercondominio perchè non avrebbe senso in questo caso (Pantigliate 10 e Pantigliate 12 hanno strutture indipendenti, il supercondominio esiste



SERVIZI IMMOBILIARI SRL
VIA PIERO MARTINETTI 12
20147 MILANO

Cod. fisc. 10106590960

Telefono 024223955

E-mail info@servizimmobiliarimilano.it

MI

P.I. 10106590960

Fax

Sito

COND. PANTIGLIATE 10

VIA PANTIGLIATE,10

20146 MILANO

97392230153

MI

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26/01/2013)

Tabulato pagamenti condomini

01/07/2022 - 30/06/2023

Cod.	Descrizione	Data	Imp. Rata	Imp. Vers.	Saldo	
3	[REDACTED]	Rata n.36	01/08/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.37	01/09/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.38	01/10/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.39	01/11/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.40	01/12/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.41	01/01/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.42	01/02/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.43	01/03/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.44	01/04/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.45	01/05/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.46	01/06/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.47	10/07/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.48	01/08/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.49	01/09/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.50	01/10/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.51	01/11/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.52	01/12/2020	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.53	01/01/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.54	01/02/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.55	01/03/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.56	01/04/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.57	01/05/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.58	01/06/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.59	01/07/2021	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.60	01/08/2021	246,15	246,15	0,00
		Totale GEST. STR. TETTO E		13.751,40	13.751,40	0,00
		ANTICIPATA 2021-2022				
3	[REDACTED]	Rata n.1	01/07/2021	352,04	352,04	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.2	01/10/2021	352,04	352,04	0,00
		Totale ANTICIPATA		704,08	704,08	0,00
		ORDINARIA 2021-2022				
3	[REDACTED]	Conguaglio	20/07/2022	6.494,95	3.063,04	3.431,91
3	[REDACTED]	Rata n.3	20/07/2022	820,44	0,00	820,44
		Totale ORDINARIA		7.315,39	3.063,04	4.252,35
		GESTIONE ANTICIPATA 2022-2023				
3	[REDACTED]	Rata n.1	01/09/2022	352,04	0,00	352,04
		Totale GESTIONE		352,04	0,00	352,04
		RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO				
3	[REDACTED]	Rata n.1	01/09/2022	1.148,16	0,00	1.148,16
3	[REDACTED]	Rata n.2	01/10/2022	1.148,16	0,00	1.148,16

03/02/2023

Page 2 of 3



SERVIZI IMMOBILIARI SRL
VIA PIERO MARTINETTI 12
20147 MILANO

Cod. fisc. 10106590960
Telefono 024223955
E-mail info@servizimmobiliari milano.it

MI
P.I. 10106590960
Fax
Sito

COND. PANTIGLIATE 10
VIA PANTIGLIATE,10
20146 MILANO
97392230153

MI

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26/01/2013)

Tabulato pagamenti condomini

01/07/2022 - 30/06/2023

Cod.	Descrizione	Data	Imp. Rata	Imp. Vers.	Saldo
		GEST. STR. TETTO E FACCIATE			
3	[REDACTED]	Rata n.1 05/09/2016	177,67	177,67	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.2 01/10/2016	171,90	171,90	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.3 01/11/2016	171,90	171,90	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.4 01/12/2016	171,90	171,90	0,00
		Totale GEST. STR. TETTO E	693,37	693,37	0,00
		FONDO A GARANZIA GEST. STR. TETTO E FACCIATE			
3	[REDACTED]	Rata n.1 05/09/2016	722,25	722,25	0,00
		Totale FONDO A GARANZIA	722,25	722,25	0,00
		GEST. STR. TETTO E FACCIATE			
3	[REDACTED]	Rata n.5 10/01/2017	213,15	213,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.6 01/02/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.7 01/03/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.8 01/04/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.9 01/05/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.10 01/06/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.11 01/07/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.12 01/08/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.13 01/09/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.14 01/10/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.15 01/11/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.16 01/12/2017	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.17 01/01/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.18 01/02/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.19 01/03/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.20 01/04/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.21 01/05/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.22 10/06/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.23 01/07/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.24 01/08/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.25 01/09/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.26 01/10/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.27 01/11/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.28 01/12/2018	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.29 01/01/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.30 01/02/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.31 01/03/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.32 01/04/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.33 01/05/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.34 01/06/2019	246,15	246,15	0,00
3	[REDACTED]	Rata n.35 01/07/2019	246,15	246,15	0,00

03/02/2023

Page 1 of 3



SERVIZI IMMOBILIARI SRL
VIA PIERO MARTINETTI 12

20147 MILANO

Cod. fisc. 10106590960

Telefono 024223955

E-mail info@servizimmobiliarimilano.it

MI

P.I. 10106590960

Fax

Sito

COND. PANTIGLIATE 10

VIA PANTIGLIATE,10

20146 MILANO

97392230153

MI

Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013, n. 4 (G.U. n. 22 del 26/01/2013)

Tabulato pagamenti condomini

01/07/2022 - 30/06/2023


Cod.	Descrizione	Data	Imp. Rata	Imp. Vers.	Saldo
3		Rata n.3 01/11/2022	1.182,95	0,00	1.182,95
		Totale RIQUALIFICAZIONE	3.479,27	0,00	3.479,27
		ORDINARIA 2022/2023			
		Totale ORDINARIA	0,00	0,00	0,00
		Totale	27.017,80	18.934,14	8.083,66

Totale generale	27.017,80	18.934,14	8.083,66
------------------------	------------------	------------------	-----------------



ESTRATTO CONTO  **AL 02/02/2023**

			RICHIESTO	INCASSATO	SALDO	SCADUTO
15/09/2021	21/22	1a rata Anticipata 21-22				
		1a rata Anticipata 21-22				
		Totale rata:	362,69 €	0,00 €	362,69 €	362,69 €
31/07/2022	21/22	2a rata ord. 21/22 + cong. 20/21				
		2a rata ord. 21/22 + cong. 20/21	781,27 €			
		SALDO GESTIONE ORDINRIA 2020/2021 dal 01/07/2020 al 30/06/2021	11.891,55 €			
		Totale rata:	12.672,82 €	0,00 €	12.672,82 €	12.672,82 €
31/08/2022	21/22	3a rata ord. 21/22				
		3a rata ord. 21/22	781,27 €			
		Totale rata:	781,27 €	0,00 €	781,27 €	781,27 €
30/09/2022	21/22	4a rata ord. 21/22				
		4a rata ord. 21/22	804,94 €			
		Totale rata:	804,94 €	0,00 €	804,94 €	804,94 €
31/10/2022	22/23	1a rata Anticipata 22-23				
		1a rata Anticipata 22-23	362,69 €			
		Totale rata:	362,69 €	0,00 €	362,69 €	362,69 €
TOTALE CONDOMINO:			14.984,41 €	0,00 €	14.984,41 €	14.984,41 €

I pagamenti possono essere effettuati sul C/C: 

Intestato a: SUPERCOND.PANTIGLIATE 10/12 



08) Regolamento di Condominio



CONDOMINIO VIA PANTIGLIATE 10 – MILANO

REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Art. 1. - La proprietà comune

Sono di proprietà ed uso comuni a tutti i condomini, proprietà ed uso che devono intendersi indivisibili ed irrinunciabili, tutte quelle parti, locali, cose, impianti dell' edificio che, in base agli atti di acquisto, non risultino di proprietà singola ed individuale di un condomino o del venditore. Specificamente sono comuni:

- l'area su cui sorge l'edificio corpo alto, considerata tutt'una con le sue pertinenze, giardini, cortili ecc., il sottosuolo, le fondamenta, il tetto o il lastrico solare, i muri maestri, pilastri e architravi, necessari alla statica dell'edificio, nonché tutti i muri d'ambito perimetrali delle facciate;
- il portone, l'androne, le scale, i ballatoi, gli anditi, i passaggi alle cantine, le finestre, le opere decorative, gli infissi e serramenti che si trovano in tali parti;
- i locali di deposito immondizie, i locali occupati dagli impianti e riscaldamento;
- gli impianti di riscaldamento centrale, gli impianti elettrici e di forza motrice, gli impianti di gas, luce e antenna televisiva comune, acqua e fognatura, sino agli attacchi con le proprietà individuali.

La quota di comproprietà delle parti comuni di ciascun condomino è proporzionata al valore della sua porzione di piano, espressa in millesimi.

Art. 2. - Uso delle parti comuni:

Sono vietati i seguenti usi delle cose comuni, in modo tassativo, e con facoltà dell'amministratore di agire anche giudizialmente per ottenere la osservanza dei divieti:

- 1) occupare gli spazi comuni in qualunque modo permanente o temporaneo con costruzioni e con qualunque oggetto, come bidoni per immondizie, vasi di fiori, bauli, mobili ecc.
- 2) alloggiare animali negli spazi comuni;
- 3) stendere panni nelle parti comuni, sulle facciate dell' edificio o comunque senza rispetto dei regolamenti comunali.



E' vietato fare innovazioni nelle proprietà individuali che interessino in via diretta o indiretta le parti comuni (occupazione con materiale da costruzione, apertura di porte o finestre e simili), senza preventivo avviso all'amministratore, il quale, entro 10 giorni dall'avviso, se lo riterrà necessario, potrà intimare - sol per ciò, che riguarda le parti comuni - la sospensione dei lavori e convocare l'assemblea per decidere.

E' vietato al singolo condomino di far riparazioni delle parti e impianti comuni, se non nel caso di assoluta e urgente necessità.

In tal caso dovrà notificare gli estremi dell'opera o riparazione all'amministratore e ogni suo diritto al rimborso sarà subordinato al riconoscimento della urgenza e della necessità dei lavori da parte dell'assemblea.

E' vietato ai condomini proprietari l'effettuazione di scavi di qualunque genere, o la chiusura di balconi con verande, salvo che quest'ultima opera sia autorizzata dall'assemblea e dalle competenti autorità comunali.

Art. 3. - Destinazione delle proprietà individuali

E' vietata qualsiasi attività dei condomini nelle proprietà esclusive, che sia incompatibile con le norme igieniche, con la tranquillità degli altri condomini o con il decoro dell'edificio e con la sua sicurezza e con il normale uso delle parti comuni.

I locali posti al piano seminterrato, fermi restando gli altri divieti, non possono essere adibiti ad attività maleodoranti o pericolose. A tutti i condomini è tassativamente vietato il sovraccarico eccessivo dei locali, balconi e terrazze, la costruzione di giardini pensili che pregiudichino l'impermeabilizzazione, l'uso smodato di radio, televisori, strumenti musicali, nonché l'esercizio di attività promananti odori, rumori, scuotimenti, fumo eccedenti la normale tollerabilità.

Ciascun condomino è responsabile per i danni provocati dal suo personale dipendente o di servizio, ai sensi dell' art. 2049 codice civile, ed è altresì responsabile dei danni provocati ad altri condomini per mancata manutenzione e riparazione di enti e impianti nella sua proprietà esclusiva.

E' vietato modificare l'aspetto esterno delle porte d'ingresso delle proprietà individuali.

Gli infissi nella loro parte esterna dovranno rispettare gli attuali colori.

Art. 4. - L'amministratore

Nomina e revoca dell'amministratore



L'amministratore del condominio viene nominato o revocato dall' assemblea con delibera approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio.

Il compenso annuo dell'amministratore verrà determinato al momento della nomina.

Poteri e doveri dell'amministratore

L'amministratore può e deve:

- eseguire le delibere dell'assemblea dei condomini;
- curare l'osservanza del regolamento del condominio, compreso il precedente art.3, con ampi poteri di decidere tutte le azioni;
- disciplinare l'uso delle cose comuni e le prestazioni dei servizi nell' interesse comune, col fine di assicurare il migliore godimento a tutti i condomini;
- riscuotere i contributi ed erogare le spese occorrenti alla manutenzione ordinaria delle parti comuni e per l'esercizio dei servizi comuni;
- compiere tutti gli atti conservativi dei diritti inerenti le parti comuni;
- rappresentare il condominio attivamente o passivamente nelle liti giudiziali inerenti le parti comuni e il rispetto del regolamento, sia nei confronti dei terzi che nei confronti dei singoli condomini;
- ordinare lavori di manutenzione straordinaria che rivestano carattere di urgente necessità, con l'obbligo di riferire alla prima assemblea;
- provvedere alle spese ordinarie per il funzionamento dei servizi comuni, alla regolare tenuta del libro dei verbali, del libro cassa, delle copie del titolo d'acquisto dei singoli condomini, al pagamento delle imposte e alle pratiche inerenti l'edificio nel suo complesso, ai rapporti con i fornitori, con le autorità amministrative e di polizia;
- predisporre per ogni gestione annuale - che ha inizio il primo luglio di ogni anno - un progetto preventivo di spesa dettagliato in ogni singola voce ed accompagnato dalla indicazione delle quote facenti carico ad ogni singolo condomino; detto progetto preventivo dovrà essere approvato dall'assemblea; tale approvazione darà titolo all'amministratore per riscuotere i contributi condominiali e agire nei confronti dei condomini morosi;
- presentare all'assemblea per l'approvazione, entro 180 giorni dal termine di ogni esercizio annuale, il bilancio della gestione passata; ogni esercizio si chiude al trenta giugno di ogni anno.



Nel caso di mancato pagamento di rate condominiali superiore a 60 giorni l'amministratore invierà all'interessato intimazione a versare entro 10 giorni dal ricevimento di detta intimazione. Passato tale termine verranno applicati, sulla somma non versata gli interessi legali.

L'amministratore non è tenuto ad alcun compito o assistenza nei confronti delle proprietà esclusive dei condomini

Art. 5. - Il consiglio di condominio

Il consiglio di condominio è composto da tre membri scelti dall'assemblea tra i condomini.

I consiglieri durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Il consiglio coadiuva l'amministratore, ne controlla l'operato e riferisce all'assemblea.

Inoltre ha il compito di assistere l'amministratore nelle sue decisioni, di tentare di dirimere eventuali contrasti fra i condomini. Delle decisioni del consiglio di condomino, che vanno prese a maggioranza degli intervenuti alle riunioni o delle eventuali risposte per corrispondenza". viene redatto un processo verbale con eventuale copia della corrispondenza in apposito libro.

Art. 6. - L'assemblea

L'assemblea è composta unicamente dai condomini che sono titolari del diritto di proprietà delle unità immobiliari che compongono l'edificio.

Chi non sia in possesso di valido titolo di proprietà non può intervenire in assemblea, qualunque altro sia il diritto in base al quale eventualmente occupi una unità dell'immobile, fatta eccezione per l'ipotesi di diritto di usufrutto, per il quale si richiama il disposto dell'art. 67 DD.AA. codice civile ed inoltre ai sensi dell'art. la Legge 392/78 ai conduttori delle unità immobiliari concesse in locazione con diritto di votare al posto del locatore nelle delibere relative alle spese e alle modalità di gestione del servizio di riscaldamento.

Qualora condomino sia una società, questa interviene in assemblea a mezzo del suo legale rappresentante o di procuratore espressamente delegato.

Qualora condomino sia un gruppo di persone pro indiviso (ad esempio, marito e moglie ecc.) ha diritto di intervenire in assemblea un'unica persona.

Ogni condomino può delegare a rappresentarlo in assemblea un suo familiare o procuratore o un altro condomino. E' nulla la delega a terzi da parte del delegato. La delega deve essere in ogni caso scritta in calce al foglio di invito ed è valida unicamente per l'assemblea a cui quell'invito si riferisce.



Ogni condomino non può essere portatore di deleghe in numero superiore a 3.

Convocazione

L'assemblea ordinaria annuale deve essere convocata entro 180 giorni dal termine della gestione, mentre, qualora se ne presenti la necessità, l'amministratore, di sua iniziativa o dietro richiesta di almeno due condomini che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio, potrà convocare l'assemblea straordinaria.

Presupposto della valida costituzione dell'assemblea è l'avvenuto invito di tutti indistintamente i condomini mediante lettera raccomandata. L'invito deve contenere l'ordine del giorno, con dettaglio degli argomenti, da discutere.

Gli inviti vanno notificati al domicilio dei singoli condomini: non può infirmare la validità dell'assemblea l'errata destinazione di un invito, quando il condomino non abbia notificato con raccomandata il cambiamento di domicilio all'amministratore.

Ogni volta l'assemblea elegge un presidente che ha il compito di verificare le ricevute degli inviti, la validità delle deleghe, la presenza del numero legale e di coordinare la discussione dell'ordine del giorno. Il presidente chiama uno dei presenti a fungergli da segretario, con il compito di redigere il verbale.

Validità delle delibere

In prima convocazione l'assemblea si intende validamente costituita con l'intervento di almeno due terzi dei condomini, che rappresentino anche almeno due terzi del valore dell'edificio. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti o almeno la metà del valore dell'edificio.

Qualora in prima convocazione non venga raggiunto il numero legale, l'assemblea dovrà riunirsi in seconda convocazione in un giorno successivo a quello della prima, ma in ogni caso non oltre il decimo giorno.

In seconda convocazione è valida ogni delibera che abbia riportato un numero di voti favorevoli che rappresenti almeno un terzo dei partecipanti al condominio e almeno un terzo del valore dell'edificio.

Fanno eccezione:

- a) le delibere concernenti la nomina e la revoca dell'amministratore, le liti giudiziarie che esorbitino dalle attribuzioni dell'amministratore, la ricostruzione dell'edificio e le riparazioni straordinarie, di notevole entità, nonché le modifiche o integrazioni del presente regolamento, che devono essere approvate in ogni caso con la maggioranza degli intervenuti e di almeno la metà del valore dell'edificio;



- b) le delibere concernenti le innovazioni dirette ad ottenere il più comodo o il miglior rendimento delle cose e degli impianti comuni e la costruzione di nuovi impianti o servizi comuni, che devono essere approvate con la maggioranza dei condomini e almeno i due terzi del valore dell'edificio, salvo il disposto di leggi speciali;
- c) le delibere su argomenti per i quali leggi speciali dispongano maggioranze diverse da quelle sopraelencate.

Limiti dei poteri dell'assemblea

L'assemblea non può deliberare in violazione delle leggi, non può deliberare modifiche al regolamento o innovazioni che siano lesive dei diritti acquisiti anche di un solo condomino, non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno.

Il verbale dell'assemblea

- a) Nel libro dei verbali deve essere trascritto, a cura del segretario, quanto segue:
- b) luogo, ora di inizio e termine, ora del giorno dell'assemblea;
- c) elenco degli intervenuti di persona o per delega, e rispettive quota millesimali;
- d) resoconto dettagliato della discussione, testo delle deliberazioni prese con l'indicazione della relativa maggioranza, eventuali dichiarazioni o proposte degli intervenuti in ordine delle singole delibere, con indicazione del nome dei proponenti.

Il verbale dell'assemblea deve essere firmato dall'amministratore, dal presidente dell'assemblea e dal segretario. L'amministratore è tenuto ad inviare copia del verbale a tutti i condomini sia presenti che assenti, entro trenta giorni dalla delibera.

Impugnazione delle delibere

Le delibere dell'assemblea sono obbligatorie per tutti, compresi gli assenti, gli astenuti, i dissenzienti in minoranza.

Contro le deliberazioni contrarie alla legge, al regolamento o comunque lesive del diritto di uno o più condomini, ogni condomino assente, o che abbia espresso in assemblea un voto contrario, può fare ricorso all'Autorità giudiziaria.

Il ricorso — sotto pena di decadenza - deve essere proposto dai presenti dissenzienti entro 30 giorni dalla data della delibera e, dagli assenti entro 30 giorni dalla data di ricevimento della copia del verbale.

Separazione di responsabilità per liti giudiziarie

Quando l'assemblea abbia deliberato di promuovere una causa o di resistere in giudizio, i condomini dissenzienti possono separare la propria responsabilità in ordine alle spese e alle



conseguenze della causa, per il caso di soccombenza. Tale volontà va notificata con atto di significazione a mezzo ufficiale giudiziario all'amministratore del condominio entro 30 giorni dalla delibera 'peri presenti dissenzienti o dalla data della comunicazione per gli assenti.

Se la causa ha esito favorevole al condominio, e ne derivano dei vantaggi al dissenziente, questi deve concorrere, pro quota, a rifondere quella parte di spesa della causa che non sia stato possibile farsi pagare dalla parte avversaria soccombente.

Art. 7 - Ripartizione delle spese Corpo Alto

Le spese condominiali sono ripartite fra tutti i condomini del Corpo Alto secondo la quota millesimale di comproprietà delle parti comuni spettante a ciascuno secondo la tabella allegata A, in particolare saranno ripartite secondo tale tabella anche le spese relative a:

- a) Pulizia e manutenzione terrazzi con funzione esclusiva di copertura;
- b) Pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria e per la ricostruzione di tutte le entità di proprietà comune del corpo alto, escluso androne e cortile;
- c) Pulizia e manutenzione terrazze a livello che servano di copertura a proprietà di altri condomini sottostanti, nonché (eventualmente) lastrici solari di uso esclusivo, in base alle norme di cui all'art. 1126 cod. civ.;
- d) solai, pavimenti e soffitti, secondo quanto indicato dall'art. 1125 cod. civ.;
- e) gli oneri assicurativi;
- f) le imposte, le tasse e I tribute che dovessero gravare sul condominio;
- g) le spese per l'amministrazione del condominio e ogni altra spesa cui per legge deve contribuire il condomino.

Non spetta, per alcun motivo, esonero totale o parziale delle spese ad alcun condomino, né la possibilità di rinunciare a servizi di cui usino alla data dell'approvazione di questo regolamento.

Art. 8. - Ripartizione spese Corpo Alto e Corpo Basso

Saranno ripartite fra tutti i condomini in proporzione alle quote di comproprietà del Corpo Alto e del Corpo Basso secondo la tabella allegata B, le seguenti spese:

- a) energia elettrica sulle parti comuni;
- b) manutenzione ordinaria e straordinaria e per la ricostruzione della pavimentazione cortilizia, dell'androne e del portone principale di accesso;



c) gli oneri di Pulizia delle parti comuni cortilizie e dell'androne.

Non spetta, per alcun motivo, esonero totale o parziale delle spese ad alcun condomino, né la possibilità di rinunciare a servizi di cui usino alla data dell'approvazione di questo regolamento.

Art. 9. - Norme finali

Locazioni delle proprietà individuali

Il condomino che dà a terzi in locazione la sua proprietà individuale è tenuto a inserire nel contratto di affitto l'obbligo del rispetto del regolamento condominiale.

Si precisa in particolare che il condomino non può servirsi dell'opera dell'amministratore per l'eventuale riscossione di quote condominiali dall'inquilino.

Vendita della proprietà o costituzione di usufrutto

Quando un condomino venda la sua proprietà o costituisca un diritto di usufrutto è tenuto a darne immediato avviso all'amministratore e a consegnargli, poi, appena possibile, copia degli atti in base ai quali è avvenuto il trasferimento dei diritti sulla porzione di immobile.

L'omissione delle suddette comunicazioni e consegna rende responsabile ad ogni effetto il condomino venditore nei confronti sia del condominio, che del condomino subentrante, per qualsivoglia conseguenza che da tale omissione potesse derivare.

Accesso alle proprietà individuali

Ciascun condomino non può opporsi alla visita nella sua proprietà individuale da parte dell'amministratore, verso semplice preavviso, né può impedire che nella sua proprietà vengano eseguiti lavori urgenti e necessari che interessino le parti comuni dell'edificio, a norma dell'art. 843 cod. civ..

Assicurazioni

L'intero edificio deve essere assicurato contro i danni derivanti da incendi o da azione del fulmine o da responsabilità civile ecc., con polizza «globale fabbricati» o equivalente.

Il capitale da assicurare dovrà corrispondere al valore attuale dell'edificio e dovrà essere modificato al verificarsi di eventuali variazioni di valore dell'edificio stesso.

Attacco di tende sotto il balcone del piano superiore

Ogni condomino può attaccare, mediante opere che non pregiudichino la stabilità o provochino danni, le proprie tende alla base del balcone del piano superiore. L'amministratore potrà, se del caso, sentito il parere del consiglio di condominio, impartire istruzioni vincolanti sulla qualità, caratteristiche e colore delle tende.



Opere e modifiche

E' vietato ai singoli condomini intraprendere qualsiasi opera esterna che modifichi l'architettura e l'estetica del fabbricato.

Ciascun condomino che esegua nei locali di sua proprietà le modifiche interne che riterrà di apportare per il compimento delle stesse, deve evitare possibili molestie agli altri condomini.

Non saranno consentiti, neppure all'interno delle singole proprietà, lavori che alterino la stabilità dell'edificio o che modifichino in qualunque modo le condutture degli impianti comuni o che possano essere di pregiudizio agli altri condomini.

E' vietata qualsiasi opera che modifichi la facciata.

L'amministratore avrà facoltà di prendere visione delle opere di cui sopra e verificare, anche a mezzo di tecnici da lui stesso incaricati, che le opere medesime siano conformi al disposto del presente articolo.

Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme di legge in vigore, con particolare riferimento agli artt. 1120,1121 (in materia di innovazioni), 1102 (in materia di perimento totale o parziale dell'edificio).

Art. 10. — Cortile interno

Il cortile interno è ad uso esclusivo delle unità immobiliari site al piano terra.

Art. 11. - Norme del supercondominio tra il civico 10 e 12

Si precisa che la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto termico, fognario e idrico condominiale, è gestita da una apposita gestione del Supercondominio.



CONDOMINIO DI VIA PANTIGLIATE 10 - MILANO

Regolamento di condominio: TABELLE A e B

cod.	Descrizione	Spese di proprietà	Spese generali
		Millesimi Tabella A	Millesimi Tabella B
1	[REDACTED]	14,17	13,46
2	[REDACTED]	4,1	3,90
3	[REDACTED]	133,35	126,68
4	[REDACTED]	133,35	126,68
5	[REDACTED]	133,35	126,68
6	[REDACTED]	133,35	126,68
7	[REDACTED]	111	105,45
8	[REDACTED]	63	59,85
9	[REDACTED]	146	138,70
10	[REDACTED]	111	105,45
11	[REDACTED]	17,33	16,46
12	[REDACTED]		50,00
	totale	1000,00	1000,00

SUPERCONDominio VIA PANTIGLIATE 10/12 — MILANO

REGOLAMENTO DEL SUPERCONDominio
APPROVATO NELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 17/05/2022

Art. 1 - IL SUPERCONDominio

Si definisce Supercondominio Pantigliate l'insieme delle parti comuni e indivisibili dei condominii di Via Pantigliate 10 e Via Pantigliate 12 in proporzione al valore della porzione espressa in millesimi nelle tabelle allegate.

Il Supercondominio si occuperà solamente della gestione :

- a) SERVIZIO DI RISCALDAMENTO;
- b) RETE FOGNARIA PER SCARICO ACQUE NERE;
- c) IMPIANTO EROGAZIONE ACQUA POTABILE.

Art. 2 - L'AMMINISTRATORE

2/a) Nomina e revoca dell'Amministratore:

L'Amministratore del Supercondominio viene nominato o revocato dall'Assemblea con delibera approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore degli edifici
 Il compenso annuo dell'amministratore verrà determinato al momento della nomina.

2/b) Poteri e doveri dell'Amministratore:

L'Amministratore può e deve:

- Eeguire le delibere dell'Assemblea dei condomini;
- Curare l'osservanza del Regolamento del Supercondominio, con ampi poteri di decidere tutte le azioni;
- Disciplinare le prestazioni dei servizi nell'interesse comune, col fine di assicurare il migliore godimento a tutti i condomini;
- Riscuotere i contributi ed erogare le spese occorrenti alla manutenzione ordinaria delle parti comuni e per l'esercizio dei servizi comuni;
- Compiere tutti gli atti conservativi dei diritti inerenti le parti comuni;
- Rappresentare il condominio attivamente o passivamente nelle liti giudiziali inerenti le parti comuni e il rispetto del regolamento, sia nei confronti dei terzi che nei confronti dei singoli condomini;
- Ordinare Lavori di manutenzione straordinaria che rivestano carattere d'urgente necessità, con l'obbligo di riferire alla prima assemblea;
- Provvedere alle spese ordinarie per il funzionamento dei servizi comuni, alla regolare tenuta del libro dei verbali, al pagamento delle imposte, ai rapporti con i fornitori, con le autorità amministrative e di polizia;
- Disporre, secondo l'andamento stagionale, l'anticipazione o prosecuzione del riscaldamento rispetto il periodo normale, ove ciò sia consentito dalle competenti autorità amministrative;
- Predisporre per ogni gestione annuale — che ha inizio il primo luglio d'ogni anno — un progetto preventivo di spesa dettagliato in ogni singola voce ed accompagnato dall'indicazione delle quote facenti carico ad ogni singolo condomino; detto progetto preventivo dovrà essere approvato dall'assemblea; tale approvazione darà titolo all'Amministratore per riscuotere i contributi condominiali e agire nei confronti dei condomini morosi.
- Presentare all'assemblea per l'approvazione, entro novanta giorni dal termine d'ogni esercizio annuale, il bilancio della gestione passata; ogni esercizio si chiude al trenta giugno d'ogni anno.
- Nel caso di mancato pagamento di rate condominiali superiore a 60 giorni, l'Amministratore invia all'interessato intimazione a versare entro 10 giorni dal ricevimento di detta intimazione. Passato tale termine verrà applicata una sanzione del 10% sulla somma non versata dal condomino oltre all'applicazione degli interessi legali.

Art. 3 - IL CONSIGLIO DI CONDOMINIO

Il consiglio di condominio è composto dai Consiglieri degli stabili di Via Pantigliate 10 e di Via Pantigliate 12. I consiglieri durano in carica un anno e sono rieleggibili.

Il consiglio coadiuva l'amministratore, ne controlla l'operato e riferisce all'assemblea.



Art. 4 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta unicamente dei condomini che sono titolari del diritto di proprietà delle unità immobiliari che compongono l'edificio.

Chi non sia in possesso di valido titolo di proprietà non può intervenire in assemblea, qualunque altro sia il diritto in base al quale eventualmente occupi un'unità dell'immobile, fatta eccezione per l'ipotesi di diritto d'usufrutto, per il quale si richiama il disposto dell'art. 67 DD.AA. codice civile ed inoltre ai sensi dell'art. 10 Legge 392/78 ai conduttori delle unità immobiliari concesse alle spese e alle modalità di gestione del servizio di riscaldamento.

Qualora condominio sia una società, questa interviene in assemblea a mezzo del suo legale rappresentante o di procuratore espressamente delegato.

Qualora condomino sia un gruppo di persone pro indiviso (ad esempio, marito e moglie ecc) ha diritto di intervenire in assemblea un suo familiare o procuratore o un altro condomino. È nulla la delega a terzi da parte del delegato.

La delega deve essere in ogni caso scritta in calce al foglio d'invito ed è valida unicamente per l'assemblea a cui quell'invito si riferisce.

Ogni condomino non può essere portatore di deleghe in numero superiore a 6.

4/a) Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria annuale deve essere convocata entro novanta giorni dal termine della gestione, mentre, qualora se ne presenti la necessità, l'Amministratore, di sua iniziativa o dietro richiesta di almeno due condomini che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio, potrà convocare l'Assemblea Straordinaria.

Presupposto della valida costituzione dell'assemblea è l'avvenuto invito di tutti indistintamente i condomini mediante lettera raccomandata.

L'invito deve contenere l'ordine del giorno, con dettaglio degli argomenti da discutere.

Gli inviti vanno notificati al domicilio dei singoli condomini; non può infirmare la validità dell'assemblea l'errata destinazione di un invito, quando il condomino non abbia notificato con raccomandata il cambiamento di domicilio all'amministratore.

Ogni volta l'assemblea elegge un presidente che ha il compito di verificare le ricevute degli inviti, la validità delle deleghe, la presenza del numero legale e di coordinare la discussione dell'ordine del giorno.

Il presidente chiama uno dei presenti a fungergli da segretario, con il compito di redigere il verbale.

4/b) Validità delle delibere:

In prima convocazione l'assemblea s'intende validamente costituita con l'intervento di almeno due terzi dei condomini, che rappresentano anche almeno due terzi del valore dell'edificio. Sono valide le deliberazioni approvate con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore del Supercondominio.

Qualora in prima convocazione non venga raggiunto il numero legale, l'assemblea dovrà riunirsi in seconda convocazione in un giorno successivo a quello della prima, ma in ogni caso non oltre il decimo giorno.

In seconda convocazione è valida ogni delibera che abbia riportato un numero di voti favorevoli che rappresenti almeno un terzo dei partecipanti al Supercondominio e almeno un terzo del valore dello stesso.

Fanno eccezione:

- a) Le delibere concernente la nomina e revoca dell'amministratore, le liti giudiziarie che esorbitano delle attribuzioni dell'amministratore, la riparazione straordinaria, di notevole entità, nonché le modifiche o integrazioni del presente regolamento, che devono essere approvate in ogni caso con la maggioranza degli intervenuti e di almeno la metà del valore del Supercondominio.
- b) Le delibere dirette ad ottenere il più comodo o il miglior rendimento delle cose e degli impianti comuni e la costruzione di nuovi impianti o servizi comuni, che devono essere approvate con la maggioranza dei condomini e di almeno due terzi del valore del Supercondominio, salvo il disposto di leggi speciali;
- c) Le delibere su argomenti per i quali leggi speciali dispongano maggioranze diverse da quelle sopraelencate.

4/c) Limiti dei poteri dell'assemblea

L'assemblea non può deliberare in violazione delle leggi, non può deliberare modifiche al regolamento, non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno.



4/d) Il verbale dell'assemblea

Delle deliberazioni dell'assemblea è sempre redatto processo verbale che, conservato in un apposito registro, a disposizione dei condomini, deve contenere:

- a) Il luogo, la data dell'adunanza e l'ordine del giorno;
- b) Cognome e nome dei condomini intervenuti, di persona o per delega, con l'indicazione delle rispettive quote millesimali di proprietà;
- c) La nomina di Presidente e Segretario e la constatazione di regolarità dell'assemblea;
- d) Un breve sunto del dibattito, il testo delle delibere, con esito delle votazioni, e tutte le dichiarazioni di cui sia stata chiesta iscrizione a verbale;
- e) In caso di dissenso dei condomini, rispetto alle liti, si fa riferimento all'art. 1132 C.c.;

Il verbale, sottoscritto da Presidente e Segretario, deve essere inviato, entro 30 giorni, a tutti i condomini.

4/e) Impugnazione delle delibere:

Le delibere dell'assemblea sono obbligatorie per tutti, compresi gli assenti, gli astenuti, i dissenzienti in minoranza.

Contro ogni deliberazione contraria alla Legge, al Regolamento o comunque lesive del diritto di uno o più condomini, ogni condominio assente, o che abbia espresso in assemblea un voto contrario, può fare ricorso all'autorità giudiziaria.

Il ricorso, sotto pena di decadenza, deve essere proposto dai presenti dissenzienti entro 30 giorni dalla data della delibera e, dagli assenti entro 30 giorni dal ricevimento della data di ricevimento della copia del verbale.

4/f) Separazione di responsabilità per liti giudiziarie:

Quando l'Assemblea abbia deliberato di promuovere una causa o di resistere in giudizio, i condomini dissenzienti possono separare la propria responsabilità in ordine alle spese e alle conseguenze della causa, per il caso si soccombenza.

Tale volontà va notificata con atto di significazione a mezzo ufficiale giudiziario all'amministratore del condominio entro 30 giorni della delibera per i presenti dissenzienti e dalla data della comunicazione per gli assenti.

Se la causa ha esito favorevole al condominio, e ne derivano dei vantaggi al dissenziente, questi deve concorrere, pro quota, a rifondere quella parte di spesa della causa che non sia stato possibile farsi pagare dalla parte avversaria soccombente.

Art. 5 - RIPARTIZIONE DELLE SPESE COMUNI

Le spese condominiali sono ripartite fra tutti i condomini secondo la quota millesimale di comproprietà delle parti comuni spettante a ciascuno.

Tuttavia, in applicazione degli art. 1123, 1124, 1125 e 1126 codice civile, saranno invece ripartite come segue:

- a) Riscaldamento centrale secondo la tabella allegata;
- b) Acqua potabile secondo i consumi rilevati dai singoli contatori e ripartite secondo la tabella allegata;
- c) Rete fognaria androne e cortile in base ai millesimi ad hoc come da tabella allegata (rete orizzontale fino agli allacciamenti dei singoli condomini).

Art. 6 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato e previsto specificamente dal presente regolamento vengono applicate le vigenti disposizioni di Legge in materia e le consuetudini consolidate nel territorio del Comune di Milano.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 17/05/2022



TABELLA MILLESIMI

NOMINATIVO CONDOMINI	RISCALDAMENTO		ACQUA POTABILE		PROPRIETA'	
	MM	"A"	PERSONA	"B"	MM	"G"
[REDACTED]				1		35,60
[REDACTED]		45,58		7		292,00
[REDACTED]		15,72		1		23,20
[REDACTED]		109,28		5		280,86
[REDACTED]		36,95		1		49,50
[REDACTED]		30,10		2		40,25
[REDACTED]		54,64		3		133,35
[REDACTED]		80,68		5		108,00
[REDACTED]		36,60		1		47,00
[REDACTED]		19,42		1		24,50
[REDACTED]		36,47		3		47,50
[REDACTED]		41,14		1		53,00
[REDACTED]		42,05		1		50,50
[REDACTED]		40,65		1		45,35
[REDACTED]		54,64		2		133,35
[REDACTED]		51,63		1		111,00
[REDACTED]		26,18		1		63,00
[REDACTED]		58,29		3		146,00
[REDACTED]		51,63		1		111,00
[REDACTED]				1		11,44
[REDACTED]		25,85		1		26,30
[REDACTED]		25,85		2		26,30
[REDACTED]		36,60		1		47,00
[REDACTED]		37,75		1		45,50
[REDACTED]		23,15		1		25,30
[REDACTED]		19,15		1		23,20
TOTALI MM / EURO		1.000,00		49		2000 00

*- in base al numero delle persone indicato da ogni condomino nel prospetto da apporre in bacheca entro il 10 luglio di ogni anno, tenendo presente che per ogni unità immobiliare anche se non occupata viene considerato un minimo di una persona.
 - per le unità produttive si dovrà valutare un consumo forfettario annuale

